



REGIONE DEL VENETO

PR FESR 2021-2027

Obiettivo Specifico 1.4

**“Sviluppare le competenze per la specializzazione intelligente,
la transizione industriale e l’imprenditorialità”**

**Azione 1.4.1 “Supporto allo sviluppo di competenze per la
specializzazione intelligente e la transizione industriale”.**

*“Bando per la valorizzazione e il trasferimento di competenze
coerenti con le priorità individuate dalla S3 regionale e derivanti da
attività di ricerca svolte nell’ambito degli Ecosistemi
dell’Innovazione regionale”*



90f722a5



INDICE**Finalità del bando**

<i>Art. 1 Finalità e oggetto del bando</i>	<i>pag. 3</i>
<i>Art. 2 Dotazione Finanziaria</i>	<i>pag. 7</i>
<i>Art. 3 Localizzazione</i>	<i>pag. 8</i>

Potenziali beneficiari

<i>Art. 4 Soggetti ammissibili</i>	<i>pag. 8</i>
------------------------------------	---------------

Tipologie di interventi ammissibili

<i>Art. 5 Interventi ammissibili</i>	<i>pag. 9</i>
<i>Art. 6 Spese ammissibili</i>	<i>pag. 10</i>
<i>Art. 7 Spese non ammissibili</i>	<i>pag. 11</i>
<i>Art. 8 Forma, soglie ed intensità del sostegno</i>	<i>pag. 12</i>
<i>Art. 9 Cumulabilità degli aiuti</i>	<i>pag. 13</i>

Presentazione delle domande e istruttoria

<i>Art. 10 Termini e modalità di presentazione della domanda di agevolazione</i>	<i>pag. 13</i>
<i>Art. 11 Valutazione delle domande</i>	<i>pag. 16</i>
<i>Art. 12 Formazione della graduatoria delle proposte progettuali e concessione del sostegno</i>	<i>pag. 22</i>

Verifiche e controlli

<i>Art. 13 Obblighi a carico del beneficiario</i>	<i>pag. 23</i>
<i>Art. 14 Svolgimento delle attività, variazioni (in caso di opere: varianti), proroghe e relativi obblighi</i>	<i>pag. 24</i>
<i>Art. 15 Tempi di realizzazione del progetto</i>	<i>pag. 25</i>
<i>Art. 16 Modalità di rendicontazione e di erogazione del sostegno</i>	<i>pag. 26</i>
<i>Art. 17 Verifiche e controlli del sostegno</i>	<i>pag. 32</i>
<i>Art. 18 Revoche, rinunce e decadenza del sostegno</i>	<i>pag. 33</i>

Informazioni generali, pubblicità e informativa sul trattamento dei dati personali

<i>Art. 19 Informazioni generali</i>	<i>pag. 35</i>
<i>Art. 20 Informazione e pubblicità</i>	<i>pag. 35</i>
<i>Art. 21 Disposizioni finali e normativa di riferimento</i>	<i>pag. 36</i>
<i>Art. 22 Informativa ai sensi dell'art. 13 del Regolamento 2016/679/UE-GDPR</i>	<i>pag. 40</i>

Appendice 1

	<i>pag. 42</i>
--	----------------



90f722a5



Articolo 1 Finalità e oggetto del bando

1. Il presente bando dà attuazione al PR FESR 2021-2027 della Regione del Veneto, approvato con Decisione della Commissione europea C(2022)8415 del 16 novembre 2022, successivamente modificato con Decisione CE C(2024) 4983 final del 10/07/2024 e con Decisione C(2025) 6916 final del 15/10/2025, Obiettivo Specifico 1.4 “Sviluppare le competenze per la specializzazione intelligente, la transizione industriale e l’imprenditorialità”, Azione 1.4.1 “Supporto allo sviluppo di competenze per la specializzazione intelligente e la transizione industriale”.
2. Con il presente bando la Regione del Veneto intende sostenere lo sviluppo, la valorizzazione e il trasferimento di competenze e dei risultati delle attività di ricerca presso imprese, studenti, organismi di ricerca e istituzioni pubbliche realizzate da personale di ricerca operante nell’ambito dei cd. “Ecosistemi dell’Innovazione” regionale con l’obiettivo di favorire:
 - a. la collaborazione attiva e il *matching* tra le competenze sviluppate nel sistema accademico e le esigenze delle imprese;
 - b. il trasferimento tecnologico e di competenze sulle priorità della Strategia di Specializzazione Intelligente (S3) in grado di accelerare i processi di transizione (industriale, tecnologica, *green* ed energetica) necessari allo sviluppo del sistema regionale;
 - c. la partecipazione attiva e consapevole del territorio al processo di *Open Discovery* della S3 Veneto¹.
3. Il presente bando include tra le proposte progettuali oggetto di sostegno quelle attinenti a tecnologie strategiche critiche ed emergenti i cui vantaggi rientrano tra quelli elencati dall’art. 2, comma 1, lett. b) del Regolamento (UE) 2024/795 che istituisce la piattaforma per le tecnologie strategiche per l’Europa (STEP).
4. Il bando è destinato a sostenere attività di Ricerca e Sviluppo mediante contributi a fondo perduto e a valorizzare i risultati e l’impiego di competenze derivanti dagli interventi realizzati dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, Missione 4 “Istruzione e ricerca”, Componente 2 “Dalla ricerca all’impresa”, Investimento 1.5 - "Ecosistemi dell’Innovazione per la sostenibilità”.
5. Il bando è emanato nel rispetto dei principi generali di cui al decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 123 "Disposizioni per la razionalizzazione degli interventi di sostegno pubblico alle imprese, a norma dell’art. 4, comma 4, lett. c), della Legge 15 marzo 1997, n. 59".
6. Il bando garantisce il rispetto dei diritti fondamentali e la conformità alla Carta dei diritti fondamentali dell’Unione europea, nonché gli altri principi orizzontali declinati all’art. 9 Regolamento (UE) 2021/1060 e quanto disposto all’art. 73, dello stesso Regolamento.
7. L’iniziativa contribuisce al conseguimento delle priorità regionali stabilite nella “Strategia di Specializzazione Intelligente (S3) della Regione del Veneto 2021 - 2027”. Le proposte progettuali riconducibili alla citata Strategia dovranno essere realizzate in conformità agli Ambiti tematici (e alle corrispondenti traiettorie individuate dalla S3) e alle eventuali Missioni Strategiche in essa contenute.

¹ DGR n. 474 del 29 aprile 2022. Allegato A “Approvazione del documento "Strategia di specializzazione Intelligente (S3) della Regione del Veneto 2021 - 2027””.



8. Il bando sostiene interventi ed attività che contribuiscono al raggiungimento dei seguenti obiettivi dell'Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile adottata dall'Assemblea delle Nazioni Unite con la risoluzione dell'Assemblea Generale del 25 settembre 2015:
- Istruzione di qualità (goal 4);
 - Lavoro dignitoso e crescita economica (goal 8);
 - Imprese, innovazione e infrastrutture (goal 9).
9. Le finalità del bando sono altresì in linea con la visione politica dell'Unione Europea delineata:
- dall'Agenda europea per le Competenze 2020-2025 (COM(2020) 274 final) nella quale è richiesto che i ricercatori, inseriti in contesti all'avanguardia della scienza dell'innovazione, possano contare su una specifica gamma di competenze allineate al contesto economico, al mercato del lavoro in rapida evoluzione e alle transizioni sociali;
 - dalla Nuova Agenda europea per l'Innovazione (COM(2022) 332 final) che prevede tra i propri obiettivi - le cd. Iniziative Faro - il rafforzamento degli ecosistemi europei dell'innovazione e il trattenere i talenti che operano nell'innovazione ad altissimo contenuto tecnologico essenziali per lo sviluppo tecnologico all'interno dell'UE.
10. Per le finalità di cui al presente bando si riportano le seguenti definizioni:

Soggetto Beneficiario	Organismi pubblici di Ricerca aventi sede in Veneto e partecipanti a programmi di sviluppo e rafforzamento degli "Ecosistemi dell'Innovazione" attivati sul territorio regionale.
Destinatario	Per le attività di R&S ci si riferisce al " <i>Personale di ricerca</i> ", mentre per le attività informative/formative ci si riferisce ai soggetti appartenenti alla cd. Quadrupla elica quali imprese, organismi di ricerca, società civile (es. studenti) ed enti della pubblica amministrazione.
Organismi pubblici di Ricerca	Entità (Università o Istituti di ricerca) di diritto pubblico la cui finalità principale consiste nello svolgere in maniera indipendente attività di ricerca fondamentale, di ricerca industriale o di sviluppo sperimentale o nel garantire un'ampia diffusione dei risultati di tali attività mediante l'insegnamento, la pubblicazione o il trasferimento di conoscenze. Ai fini dell'ammissibilità al presente bando, gli Organismi pubblici di Ricerca devono rispettare le prescrizioni indicate al paragrafo 2.1.1 " <i>Finanziamento pubblico di attività non economiche</i> " della Comunicazione della Commissione europea C(2022) 7388 final del 19 ottobre 2022.
Ecosistema dell'Innovazione	È una rete di università, enti pubblici territoriali, altri soggetti pubblici e/o privati altamente qualificati e internazionalmente riconosciuti, organizzati in forma consortile, finalizzata a favorire l'interazione fra gli stessi per stimolare la creazione e la promozione dell'innovazione e della sostenibilità per un'area/un territorio di riferimento. A tal fine l'Ecosistema dell'Innovazione ha come obiettivo quello di agevolare il trasferimento tecnologico e di accelerare la trasformazione digitale delle imprese del territorio in un'ottica di sostenibilità economica e ambientale. Le attività sono legate all'istruzione superiore, alla ricerca applicata, all'innovazione su specifiche aree, definite in base alla specializzazione del territorio. Nel quadro del presente bando le nuove progettualità realizzate nell'ambito dell'Ecosistema dell'Innovazione devono porsi in continuità con i risultati degli interventi realizzati dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, Missione 4 " <i>Istruzione e ricerca</i> ", Componente 2 " <i>Dalla ricerca</i>



90f722a5



	<i>all'impresa", Investimento 1.5 - "Ecosistemi dell'Innovazione per la sostenibilità".</i>
Progetto di R&S	Operazione che comprende attività rientranti in una o più categorie di ricerca e sviluppo finalizzata a svolgere una funzione indivisibile di natura economica, scientifica o tecnica precisa con obiettivi e pacchetti di lavoro (attività o servizi) chiaramente definiti.
Personale di Ricerca	Comprende l'insieme delle figure professionali coinvolte nell'attività scientifica e tecnologica, nonché nella produzione e diffusione della conoscenza. Queste figure operano nell'ambito del sistema universitario ai sensi della Legge 30 dicembre 2010, n. 240 "Norme in materia di organizzazione delle università, personale accademico e reclutamento" e s.m.i., con particolare riferimento alle modifiche in tema di reclutamento universitario introdotte dalla Legge 29 giugno 2022, n. 79 "Ulteriori misure urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza". Ai fini del presente bando - e con riferimento alla Legge 240/2010 - si considerano pertanto rientranti nella categoria "Personale di Ricerca" i titolari di: <ul style="list-style-type: none"> ● contratti di ricerca (art. 22) ● incarichi post- doc (art. 22 bis) e incarichi di ricerca (art. 22 ter) ● contratti per ricercatori (art. 24) e tecnologi (art. 24 bis) a tempo determinato
Distacco temporaneo di Personale di Ricerca	Il distacco del personale si verifica quando un datore di lavoro (distaccante), per soddisfare un interesse aziendale, mette temporaneamente a disposizione un proprio dipendente presso un altro soggetto (distaccatario), rimanendo il primo responsabile del rapporto di lavoro. Ai fini del presente bando l'Organismo di Ricerca beneficiario delle agevolazioni potrà distaccare una o più unità di personale presso una delle imprese che sostengono il progetto a titolo gratuito (per il distaccatario) e per una durata non inferiore a sei mesi anche non continuativi. L'accordo tra distaccante e distaccatario dovrà risultare da atto scritto.
Impresa interessata	Impresa avente almeno una sede operativa in Veneto che dichiara il proprio impegno nel valutare il possibile utilizzo dei risultati del progetto di R&S o nel fornire supporto al progetto di R&S. Tale impresa è la destinataria dell'attività informativa/formativa a carattere obbligatorio posta in essere dal soggetto beneficiario nell'ambito del progetto. L'impresa interessata può presentare una sola lettera di sostegno in non più di uno dei progetti presentati nell'ambito del presente bando.
Fondi RVE	Sistema Informativo per la Programmazione e Gestione dei Fondi (FONDI RVE) previsto per la presentazione delle domande di sostegno nell'ambito dei bandi di finanziamento attuativi il PR Veneto FESR 2021-2027.
<i>Technology Readiness Level (TRL)</i>	Misura del grado di maturità tecnologica come definita dalla Commissione europea nel Programma Horizon 2020 – Work Programme 2018-2020 General Annexes – Extract from Part 19 – Commission Decision C (2017)7124.
<i>Proof of concept sperimentale</i>	Dispositivo e relativi servizi utilizzati per dare evidenza agli stakeholder (<i>in primis</i> alle imprese interessate) della capacità innovativa di un progetto/prodotto, della sua fattibilità tecnica, oppure della sua applicabilità a settori diversi da quello di origine. Si può identificare con un prototipo (hardware/software) incompleto o finale dell'idea innovativa oppure con un ambiente di sperimentazione e servizi di supporto per il trasferimento tecnologico e la commercializzazione dell'innovazione.



90f722a5



Ricerca Industriale	Ricerca pianificata o indagini critiche miranti ad acquisire nuove conoscenze e capacità, da utilizzare per sviluppare nuovi prodotti, processi o servizi o apportare un notevole miglioramento dei prodotti, processi o servizi esistenti. Essa comprende la creazione di componenti di sistemi complessi e può includere, se ciò è necessario ai fini della ricerca industriale, in particolare ai fini della convalida di tecnologie generiche, la costruzione di prototipi in ambiente di laboratorio o in un ambiente dotato di interfacce di simulazione verso sistemi esistenti e la realizzazione di linee pilota. Non è ammissibile a finanziamento lo sfruttamento industriale dei risultati della ricerca per la produzione di prodotti standardizzati (prodotti di massa) attraverso l'utilizzo di tecnologie esistenti.
Sviluppo Sperimentale	L'acquisizione, la combinazione, la strutturazione e l'utilizzo delle conoscenze e capacità esistenti di natura scientifica, tecnologica, commerciale e di altro tipo allo scopo di sviluppare prodotti, processi o servizi nuovi o migliorati. Rientrano in questa definizione anche altre attività destinate alla definizione concettuale, alla pianificazione e alla documentazione concernenti nuovi prodotti, processi o servizi. Rientrano nello sviluppo sperimentale la costruzione di prototipi, la dimostrazione, la realizzazione di prodotti pilota, test e convalida di prodotti, processi o servizi nuovi o migliorati, effettuate in un ambiente che riproduce le condizioni operative reali laddove l'obiettivo primario è l'apporto di ulteriori miglioramenti tecnici a prodotti, processi e servizi che non sono sostanzialmente definitivi. Lo sviluppo sperimentale non comprende tuttavia le modifiche di routine o le modifiche periodiche apportate a prodotti, linee di produzione, processi di fabbricazione e servizi esistenti e ad altre operazioni in corso, anche quando tali modifiche rappresentino miglioramenti.
Approccio "Open Science"	Approccio al processo scientifico basato sulla cooperazione e sulle nuove modalità per diffondere la conoscenza, migliorare l'accessibilità e la riusabilità dei risultati della ricerca mediante l'utilizzo di tecnologie digitali e nuovi strumenti di collaborazione. La scienza aperta è una politica prioritaria della Commissione europea e il metodo di lavoro di riferimento nell'ambito dei finanziamenti pubblici alla ricerca e all'innovazione.
Principi "FAIR Data"	Insieme di principi, linee guida e migliori pratiche atti a garantire che i dati della ricerca siano Findable (Reperibili), Accessible (Accessibili), Interoperable (Interoperabili) e Re-usable (Riutilizzabili), nel rispetto dei vincoli etici, commerciali e di riservatezza e del principio "il più aperto possibile e chiuso solo quanto necessario".
DNSH	Acronimo di "Do Not Significant Harm" (non arrecare un danno significativo), principio sancito dall'art. 9 del Regolamento (UE) n. 1060/2021, il quale sottolinea che "Gli obiettivi dei fondi sono perseguiti in linea con l'obiettivo di promuovere lo sviluppo sostenibile di cui all'art. 11 TFUE, tenendo conto degli obiettivi di sviluppo sostenibile delle Nazioni Unite, dell'accordo di Parigi e del principio "non arrecare un danno significativo"". Nella fattispecie le indicazioni relative agli impatti in termini di DNSH sono contenuti per ciascuna azione del PR 2021-2027 nella Valutazione Ambientale Strategica (VAS) del PR 2021-2027 medesimo.
Strategia di Specializzazione Intelligente (S3)	Strumento che le Regioni ed i Paesi membri dell'Unione europea devono adottare per individuare obiettivi, priorità, azioni in grado di massimizzare gli effetti degli investimenti in ricerca e innovazione, puntando a concentrare le risorse sugli ambiti di specializzazione caratteristici di ogni territorio a seguito di un percorso di condivisione continua tra gli attori territoriali: imprese, mondo della ricerca, pubblica



90f722a5



	amministrazione e cittadini. Le risultanze derivanti dal processo di scoperta imprenditoriale, hanno condotto alla definizione della Strategia di Specializzazione Intelligente (S3) della Regione del Veneto 2021-2027 approvata dalla Giunta Regionale con deliberazione n. 474 del 29 aprile 2022.
Piano Nazionale per la Ripresa e la Resilienza (PNRR)	Programma presentato dall'Italia a norma del Regolamento (UE) 2021/241 approvato con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 e notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21, del 14 luglio 2021.
<i>Open Discovery Process</i> (ODP)	Processo partecipativo di tipo "bottom up" alla base della Strategia di Specializzazione Intelligente del Veneto 2021-2027. Le attività di ascolto e confronto continuo con il territorio hanno lo scopo di mantenere animata la Strategia approfondendone le tematiche, raccogliendo critiche e proposte di miglioramento, proponendo sinergie con altri strumenti di politiche (regionali, nazionali e comunitari), restituendo le valutazioni di impatto e, più in generale, verificandone lo stato di soddisfazione presso il territorio.
Tecnologie STEP (<i>Strategic Technologies for Europe Platform</i>)	L'art. 2 del Regolamento (UE) 2024/795 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 29 febbraio 2024 identifica le cosiddette tecnologie critiche ovvero domini tecnologici su cui investire per sostenere la competitività e rafforzare l'autonomia strategica dell'Unione Europea. Tali settori di investimento comprendono: <ul style="list-style-type: none"> ● <i>Tecnologie digitali e innovazione deep-tech</i> ● <i>Tecnologie pulite ed efficienti sotto il profilo delle risorse</i> ● <i>Biotecnologie</i> Con la Nota di orientamento di cui è oggetto la Comunicazione della Commissione C/2024/3209 del 13 maggio 2024 sono stati definiti i criteri utili a individuare le tecnologie critiche nei tre settori indicati.

11. In coerenza con quanto stabilito con DGR n. 299 del 21 marzo 2023, successivamente modificato nell'Allegato A1 con DGR n. 740 del 22/06/2023 e con DGR n. 843 del 16/07/2024, la Regione si avvale di AVEPA quale Organismo Intermedio.

12. Le disposizioni applicative del presente bando sono emanate nel rispetto:

- a. del Sistema di Gestione e controllo del PR FESR Veneto 2021-2027 approvato con Decreti n. 76 del 28/06/2023, n. 130 del 27/09/2023 e n. 221 del 21/12/2023 del Direttore della Direzione Programmazione Unitaria e come modificato dal Decreto n. 17 del 12/02/2025;
- b. del Manuale Procedurale del PR FESR 2021-2027 approvato con Decreto n. 130 del 27 settembre 2023 del Direttore della Direzione Programmazione Unitaria, reperibile al link: <https://www.regione.veneto.it/web/programmi-comunitari/autorita-del-programma-21-27>.

Articolo 2 Dotazione finanziaria

1. La dotazione finanziaria complessiva del presente bando è pari a **Euro 4.000.000,00 (quattromilioni/00)**. Gli interventi inseriti in graduatoria saranno finanziati fino ad esaurimento delle risorse finanziarie.



90f722a5



Articolo 3 Localizzazione

1. Gli interventi di cui al presente bando devono essere realizzati in Veneto presso una delle sedi del soggetto beneficiario.
2. L'attività progettuale può essere altresì svolta presso una delle sedi (legale o operative) di una delle *imprese interessate* al progetto di cui all'articolo 1, comma 10. Tale sede aziendale dovrà essere ubicata sul territorio regionale e risultare da visura della Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura competente.

Articolo 4 Soggetti ammissibili

1. Possono presentare domanda di sostegno gli *Organismi pubblici di Ricerca* aventi sede in Veneto che sono in possesso dei requisiti indicati nella tabella sotto riportata:

REQUISITO	DESCRIZIONE	IL REQUISITO DEVE ESSERE PRESENTE:
A1. Status di Organismo pubblico di Ricerca	Le Università e gli Istituti di ricerca di diritto pubblico la cui capacità operativa destinata ogni anno alle attività economiche non supera il 20% della capacità annua complessiva. Trattasi di soggetti per i quali il sostegno fornito non si considera "Aiuto di Stato" sulla base della Comunicazione C(2022) 7388 final del 19 ottobre 2022 - Paragrafo 2.1.	Alla data di presentazione della domanda di sostegno e per tutta la durata del progetto fino alla data di erogazione del saldo e per i 5 anni successivi al pagamento del saldo.
A.2. Localizzazione	Il soggetto richiedente deve rispettare quanto indicato all'articolo 3, comma 1 del presente bando.	Alla data di presentazione della domanda di sostegno e per tutta la durata del progetto fino alla data di erogazione del saldo e per i 5 anni successivi al pagamento del saldo.
A.3. Appartenenza a Ecosistema dell'Innovazione	Sono ammessi le Università e gli Istituti di ricerca di diritto pubblico già partecipanti a programmi di creazione e rafforzamento degli "Ecosistemi dell'Innovazione" operanti sul territorio regionale, così come definiti dall'Avviso pubblico di cui all'articolo 1 del Decreto Direttoriale MUR 30 dicembre 2021, n. 3277.	Alla data di presentazione della domanda di sostegno.
A.4. Regolarità contributiva	Il richiedente deve presentare una situazione di regolarità contributiva, previdenziale e assistenziale nei confronti dell'ente previdenziale/assicurativo di riferimento.	Alla data di presentazione della domanda. Il requisito deve essere mantenuto in ogni fase di pagamento del contributo. Successivamente alla concessione del sostegno, in caso di irregolarità, sarà



90f722a5



		attivato l'intervento sostitutivo di cui all'articolo 16, comma 15.
--	--	---

2. Ciascun beneficiario può partecipare al presente bando con una o più domande di sostegno purché queste ultime siano chiaramente riferibili a progetti di R&S distinti tra loro.

Articolo 5 Interventi ammissibili

1. Ai fini del presente bando, sono ammissibili al sostegno nuovi progetti di R&S che mirano a valorizzare le risultanze delle progettualità sviluppate dagli Organismi pubblici di Ricerca nel quadro delle finalità istituzionali e delle linee di ricerca realizzate dagli “Ecosistemi dell’Innovazione” e attuative della S3 regionale e che prevedano:
 - a. l’impiego di personale di ricerca a tal fine assunto;
 - b. attività realizzate dal personale di ricerca di cui alla lettera a) il cui numero deve essere compreso tra un minimo di 1 e un massimo di 7 unità.
2. In relazione alle finalità di cui al comma precedente, le proposte progettuali devono altresì:
 - a. riguardare attività di R&S con TRL (*Technology Readiness Level*) comprese tra 3 “*Proof of concept* sperimentale” e 7 “Dimostrazione del prototipo in ambiente operativo”;
 - b. dare evidenza dell’interesse delle imprese operanti nel territorio regionale a collaborare alla loro realizzazione e/o a utilizzare i risultati derivanti dall’attività progettuale;
 - c. prevedere e realizzare attività formative e/o informative di diffusione dei risultati della ricerca volte al trasferimento delle competenze acquisite, *in primis* a favore delle imprese interessate ai risultati del progetto.
3. I progetti devono inoltre essere realizzati in conformità con gli Ambiti tematici e le traiettorie individuate nella “Strategia di Specializzazione Intelligente (S3) della Regione del Veneto 2021 - 2027”.² Le proposte progettuali dovranno quindi individuare almeno una traiettoria tecnologica negli Ambiti tematici (Smart Agrifood, Smart Manufacturing, Smart Health, Cultura e Creatività, Smart Living & Energy, Destinazione Intelligente) previsti dalla Strategia.
4. Le proposte progettuali devono evidenziare l’eventuale sinergia con le azioni interregionali, transfrontaliere, transnazionali.
5. Ai sensi dell’art. 63, comma 6 Regolamento (UE) 2021/1060 non sono ammissibili i progetti materialmente completati o pienamente attuati prima che sia stata presentata la domanda di finanziamento a prescindere dal fatto che tutti i relativi pagamenti siano stati effettuati o meno.
6. I progetti dovranno essere conformi alle disposizioni contenute nel Rapporto Ambientale corredato dalla Sintesi non tecnica e dallo Studio per la valutazione di incidenza ambientale consultabile al seguente link:
<https://www.regione.veneto.it/web/programmi-comunitari/monitoraggio-vas-vinca#vas>

² Vd. Appendice 1 al presente bando. Il documento completo è consultabile all’indirizzo:
<https://www.innoveneto.org/ris-3-veneto-2021-2027/>



In modo particolare dovranno essere osservate le prescrizioni specifiche in tema di:

- gestione dei rifiuti sulla base della specifica normativa vigente ed in relazione agli interventi/spese sostenute,
- siti Natura 2000;
- DNSH (*Do Not Significant Harm*), di cui al paragrafo 5.9 della Valutazione Ambientale Strategica del PR FESR 2021-2027 e all'articolo 9 paragrafo 4 del Regolamento (UE) 2021/1060 “Gli obiettivi dei fondi sono perseguiti in linea con l’obiettivo di promuovere lo sviluppo sostenibile di cui all’articolo 11 TFUE, tenendo conto degli obiettivi di sviluppo sostenibile delle Nazioni Unite, dell’accordo di Parigi e del principio «non arrecare un danno significativo»” e degli obiettivi ambientali individuati dal Regolamento (UE) 2020/852.

La valutazione degli interventi riconducibili ai bandi dell’OP1 OS iv_1.4.1 “Supporto allo sviluppo delle competenze per la specializzazione intelligente e la transizione digitale” e dei conseguenti possibili impatti sui 6 obiettivi ambientali declinati nel Regolamento (UE) 2020/852, risultante dalla Valutazione Ambientale Strategica di cui sopra, ha evidenziato come, per la loro natura, gli stessi avendo un carattere esclusivamente immateriale non determinano effetti ambientali nè positivi nè negativi.

In considerazione della tipologia e della dimensione degli interventi, nonché delle spese ammesse dal presente bando, ai fini dell’assolvimento dei vincoli inerenti il DNSH, non si ritiene necessario acquisire ulteriori informazioni. Permane l’obbligo generale di rispettare quanto previsto dalla normativa che disciplina il principio DNSH come indicato all’articolo 13 comma 1 lettera u).

7. Non sono ammissibili i progetti e gli interventi che, potendo comportare incidenze significative negative sui siti della rete Natura 2000, siano sottoposti a valutazione di incidenza e la stessa abbia un esito negativo. L’elenco dei siti rientranti nella Rete Natura è rinvenibile all’indirizzo: <https://www.regione.veneto.it/web/agricoltura-e-foreste/download>.

Articolo 6 Spese ammissibili

1. Ai fini del calcolo del contributo vengono considerate ammissibili le spese riportate nella tabella sottostante.

CATEGORIA DI SPESA	VOCE DI SPESA
A) SPESE DI PERSONALE	<p>Sono ammissibili le sole spese sostenute per contratti di lavoro a tempo determinato di Personale di Ricerca (<u>escluso</u> dunque il personale amministrativo) stipulati dal beneficiario e a valere su progetti che prevedano attività di R&S e di formazione realizzati nell’ambito degli “Ecosistemi dell’Innovazione” regionale.</p> <p>Nello specifico le spese possono riguardare:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● contratti di ricerca, ● incarichi post- doc e/o di ricerca, ● contratti per ricercatori e/o tecnologi.



	<p>A tal proposito le spese per il suddetto “Personale di Ricerca” devono assumere la forma di nuovi contratti ai sensi della vigente normativa.</p> <p>A prescindere dalla durata contrattuale, ai fini dell’ammissibilità delle spese di cui al presente bando, l’attività di ricerca deve avere una durata massima di 24 mesi a partire dalla data di avvio del progetto che coincide con la data di inizio del primo contratto relativo al personale di ricerca individuato (articolo 15, comma. 1).</p>
--	--

2. Ai fini della loro ammissibilità le spese devono essere:
 - a. sostenute e pagate esclusivamente dal soggetto beneficiario del presente bando tramite conto corrente intestato e nella disponibilità dello stesso;
 - b. congrue e pertinenti al progetto proposto, nonché direttamente imputabili, necessarie e funzionali alle attività previste nel progetto medesimo;
 - c. sostenute a partire dalla data di avvio del progetto ed entro la data di conclusione dello stesso. L’avvio del progetto corrisponde alla data di avvio del primo contratto che deve essere successiva alla data di pubblicazione del bando e, comunque, non può avvenire oltre il 30 giugno 2026. Nel caso in cui il progetto preveda la contrattualizzazione di più di una figura di ricerca, si intende correttamente avviato quando almeno un contratto viene sottoscritto entro i termini sopra indicati;
 - d. pagate a partire dalla data di avvio del progetto ed entro 60 gg dalla conclusione dello stesso;
 - e. analiticamente indicate nel modulo informatico della domanda. In caso di discrepanza tra quanto inserito nel modulo informatico ed eventuali documenti allegati alla domanda, prevalgono le cifre inserite nell’applicativo informatico, se inferiori.
3. Il beneficiario è tenuto, nelle proprie registrazioni contabili, ad adottare una contabilità separata del progetto o all’utilizzo di codici contabili appropriati per tutte le transazioni relative all’operazione che permettano di identificare in maniera chiara la contabilità di progetto.

Articolo 7 **Spese non ammissibili**

1. Non sono ammissibili al sostegno di cui al presente bando gli investimenti esclusi dal sostegno del FESR ai sensi dell’art. 7 del Regolamento (UE) n. 1058/2021, nonché i costi di cui all’art. 64 del Regolamento (UE) n. 1060/2021.
2. Non sono ammissibili al sostegno le spese riguardanti:
 - a. il personale di ricerca impiegato nell’attività progettuale mediante estensione di contratti stipulati in data antecedente alla pubblicazione del bando o a contratti per attività non connesse agli “Ecosistemi dell’Innovazione”;
 - b. attività che non rientrino in quelle previste dall’articolo 6, comma 1 quali, ad esempio, quelle riferite ad attività amministrativa o di servizio agli studenti (ad es. tutoraggio agli studenti ecc.);
 - c. le attività/iniziative dedicate alla formazione e/o diffusione dei risultati di progetto previste dall’approccio “*Open Science*” e quelle obbligatorie ai fini dell’ammissibilità della proposta progettuale di cui all’articolo 5, comma 2, lettera c), eccezion fatta per l’attività di formazione eventualmente prevista dai contratti del Personale di Ricerca se da loro



- specificamente svolta e dedicata alla diffusione e al trasferimento delle competenze acquisite;
- d. soggetti che non sono in rapporto di indipendenza con il soggetto beneficiario, ai sensi dell'Allegato I al Reg. (UE) n. 651/2014 e ss.mm.ii;
 - e. per investimenti legati alla produzione, alla trasformazione, al trasporto, alla distribuzione, allo stoccaggio o alla combustione di combustibili fossili (compresi quindi anche gli impianti alimentati da gas naturale) ai sensi dell'art.7 Regolamento (UE) 1058/2021;
 - f. per lavori realizzati in economia diretta o per conto proprio, senza l'intervento di un'impresa esecutrice;
 - g. emesse da soggetti sprovvisti di Partita I.V.A;
 - h. le spese i cui pagamenti sono effettuati tramite compensazione di qualsiasi genere tra beneficiario e fornitore, qualsiasi forma di auto-fatturazione o contributi in natura;
 - i. pagate in contanti ovvero con modalità che non consentano la tracciabilità dei pagamenti;
 - j. beni usati e ricondizionati (qualora non previsti esplicitamente nelle spese ammissibili);
 - k. per interessi debitori ed altri oneri finanziari;
 - l. per gli aggi (oneri esattoriali o di riscossione);
 - m. per le perdite su cambio di valuta;
 - n. relative ad ammende, penali e controversie legali;
 - o. capitale circolante e materiale di consumo, fatta eccezione per quanto previsto all'art. 25 Regolamento (UE) n. 651/2014;
 - p. spese indicate in fattura senza un adeguato grado di dettaglio;
 - q. spese sostenute prima dell'avvio del progetto così come definito all'articolo 6, comma 2, lettera c), e le spese pagate dopo il termine di cui all'articolo 6, comma 2 lettera d) o non interamente pagate;
 - r. spese correlate all'istanza di contributo, per la predisposizione della rendicontazione, il caricamento della domanda di sostegno e di pagamento, nonché le spese relative all'adempimento degli obblighi pubblicitari e informativi previsti (stampe, targhe, cartellonistica etc.);
 - s. fatture di importo imponibile inferiore ad Euro 200,00 (duecento/00);
 - t. spese per interventi di delocalizzazione o che costituirebbero trasferimento di un'unità produttiva ai sensi dell'art. 66 del Regolamento (UE) 2021/1060 e in conformità con l'art. 65, comma 1, lettera a) dello stesso Regolamento;
 - u. l'IVA
 - v. spese non pertinenti al progetto ammesso a sostegno e ogni altra categoria di spesa non prevista dal bando;
 - w. oneri e contributi obbligatori sostenuti dalla stazione appaltante per lo svolgimento delle procedure di gara.

Articolo 8

Forma, soglie ed intensità del sostegno

1. L'agevolazione, nella forma di contributo a fondo perduto, è **pari all'80%** della spesa ammissibile per la realizzazione di ogni singolo progetto ed è concessa nel limite massimo di **Euro 440.000,00**.



90f722a5



2. A pena di decadenza, in fase di rendicontazione, la spesa rendicontata e ritenuta ammissibile dovrà essere almeno pari al 50% della spesa ammessa fermo restando il raggiungimento dell'obiettivo per cui l'intervento è stato ammesso a finanziamento.
3. I sostegni che saranno erogati con il bando non rientrano nella definizione di aiuto di stato ai sensi degli articoli 107 e 108 del Trattato sul funzionamento dell'Unione Europea (TFUE).

Articolo 9 Cumulabilità degli aiuti

1. Fatto salvo il divieto di doppio finanziamento, i contributi previsti dal presente bando sono cumulabili, per gli stessi titoli di spesa, con altre agevolazioni pubbliche che non si configurano come aiuti di stato, a condizione che la somma complessiva delle agevolazioni concesse per un determinato bene o servizio non superi il valore totale dello stesso e nel rispetto degli importi massimi stabiliti dalle norme di riferimento.
2. I contributi assegnati sono cumulabili, per le medesime spese riconosciute ammissibili, con altre forme di sostegno, qualsiasi sia la denominazione e la natura, purché nei limiti del 100% della spesa ammessa a contributo.
3. Non è possibile cumulare le agevolazioni a valere sul presente bando con quelle a valere sul Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR).
4. È ammesso il cumulo con altre forme di contribuzione comunitaria, a condizione che siano dirette a voci di spesa diverse da quelle oggetto di agevolazione nell'ambito del presente Avviso ai sensi dell'art. 63, par. 9 del Regolamento UE n. 2021/1060.
5. In fase di rendicontazione della spesa il soggetto beneficiario dovrà dichiarare l'esistenza di altri sostegni già concessi, diretti al medesimo intervento ammesso, specificando:
 - la misura di incentivazione (citandone gli estremi) per la quale si è beneficiari;
 - l'entità del contributo;
 - le voci di spesa oggetto del contributo.
6. Nel caso in cui l'accesso ad altre forme di contribuzione pubblica determini il superamento del limite del 100% delle spese ammesse, il contributo concesso verrà ridotto dell'importo eccedente tale limite.

Articolo 10 Termini e modalità di presentazione della domanda di agevolazione

1. La domanda di sostegno deve essere compilata e presentata esclusivamente per via telematica, attraverso il Sistema Informativo per la Programmazione dei fondi (Fondi.RVE) della Regione, la cui pagina dedicata è raggiungibile al seguente link:
<https://www.regione.veneto.it/web/programmi-comunitari/sistemainformativofondirve>.
2. Dalla medesima pagina è sempre possibile procedere al modulo di accreditamento per la richiesta delle credenziali di accesso a Fondi.RVE.



3. L'apertura dei termini per la compilazione e la presentazione della domanda di sostegno è prevista dalle **ore 10.00 del giorno 17 novembre** e sarà attiva fino alle **ore 17:00 del giorno 11 dicembre 2025**. Al termine della corretta compilazione di tutti i quadri della domanda di sostegno, corredata in allegato di tutta la documentazione obbligatoria di cui al comma 5 e di tutti gli eventuali ulteriori documenti che i soggetti proponenti intendono presentare, la domanda potrà essere "Presentata" definitivamente tramite Fondi.RVE. Per ulteriori specifiche tecniche relative alle modalità di utilizzo del sistema Fondi.RVE e di invio della domanda si rinvia alla pagina:
<https://www.regione.veneto.it/web/programmi-comunitari/sistemainformativofondirve>.
4. Dal momento della conferma della domanda telematica e prima della presentazione della stessa, sarà necessario scaricare da Fondi.RVE la domanda di sostegno in formato "PDF", firmarla digitalmente (da parte del legale rappresentante, senza rinominarla né sovrascriverla) ed allegarla tra i documenti obbligatori della domanda online. Per ulteriori informazioni tecniche sulla firma digitale si rimanda a:
<https://www.agid.gov.it/it/piattaforme/firma-elettronica-qualificata>.
5. A corredo della domanda di sostegno occorre presentare, nei modi e nei termini previsti nei precedenti commi, la seguente documentazione:

<p>Documentazione obbligatoria a pena di inammissibilità della domanda di sostegno</p>	<ul style="list-style-type: none"> ● Descrizione dettagliata del progetto redatta seguendo il modello allegato, firmato digitalmente dal legale rappresentante del soggetto beneficiario (Allegato B). ● Lettere di sostegno redatte seguendo il modello allegato, firmato digitalmente dal legale rappresentante di un'impresa che attesti l'interessamento rispetto ai risultati dell'attività progettuale (Allegato C). Ai fini dell'ammissibilità dovranno essere presentate almeno tre lettere di sostegno di diverse imprese. La stessa impresa non può dare il proprio sostegno a più di un progetto presentato nell'ambito del presente bando. ● Dichiarazione di impegno alla realizzazione delle attività formative/informative redatta seguendo il modello allegato, firmato digitalmente dal legale rappresentante del soggetto beneficiario (Allegato D). ● Dichiarazione dello Status di Organismo pubblico di Ricerca del Collegio/Organo di revisione del soggetto richiedente che attesti che la capacità destinata ad attività economiche da parte del soggetto richiedente il sostegno non superi il 20% della capacità annua complessiva, come da dati contabili relativi all'ultimo bilancio consuntivo consolidato o rendiconto generale approvato. In alternativa, tale attestazione può essere prodotta anche da un soggetto esterno che ricopra comunque la qualifica di revisore legale dei conti iscritto nella sezione A del Registro di cui all'art. 8 del decreto legislativo 27 gennaio 2010, n. 39.
---	---



90f722a5



<p>Documentazione che è necessaria ai fini della valutazione della domanda.</p> <p><i>La mancata presentazione dei documenti in allegato alla domanda di sostegno <u>non comporta</u> l'inammissibilità della domanda ma la mancata attribuzione del relativo punteggio di cui all'articolo 11, comma 6</i></p>	<ul style="list-style-type: none"> • Ulteriori lettere di sostegno (Allegato C) rispetto alle tre lettere obbligatorie di cui al punto precedente ai fini della verifica del criterio di valutazione n. 2 “<i>Grado di engagement delle imprese sull’attività di ricerca</i>” lettere a) e b). • Eventuale documentazione probatoria attestante la sinergia/complementarietà del progetto con altre progettualità ammesse o finanziate nell’ambito di uno di programmi interregionali, transfrontalieri e transnazionali ai fini della verifica del criterio di valutazione n. 6 “<i>Sinergia con azioni interregionali, transfrontaliere, transnazionali</i>” lettera a).
---	---

6. Tutta la documentazione e gli allegati citati al precedente comma, prima del caricamento definitivo in Fondi.RVE, devono essere convertiti in formato “PDF”.
7. La domanda di sostegno, comprensiva degli allegati, è resa nella forma di dichiarazione sostitutiva di certificazione/atto di notorietà ai sensi degli articoli 46, 47, 48 del DPR n. 445/2000 ed è soggetta alle conseguenze e alla responsabilità, anche penale, di cui agli artt. 75 e 76 dello stesso DPR nel caso di dichiarazioni mendaci.
8. Qualora il soggetto richiedente non sia esentato ai sensi della normativa vigente, la domanda è soggetta al pagamento dell’imposta di bollo di Euro 16,00. Il numero identificativo seriale della marca da bollo e la data di emissione devono essere riportate nell’apposito riquadro presente in Fondi.RVE o, in alternativa, è possibile procedere al pagamento a mezzo modello F24. In quest’ultimo caso, si dovrà allegare copia scansionata in formato “PDF” del modello F24 quietanzato riportante il contrassegno di avvenuto assolvimento del bollo prescelto e gli estremi del pagamento effettuato.
9. Tenuto conto delle modalità di presentazione di cui ai precedenti commi, la domanda non può essere presentata e non può essere ritenuta ammissibile qualora:
 - non risulti firmata digitalmente ovvero sia sottoscritta con firma digitale basata su un certificato elettronico revocato, scaduto o sospeso;
 - non sia presentata nei termini di cui al comma 3;
 - sia redatta, sottoscritta o inviata secondo modalità non previste dal presente bando;
 - sia priva della documentazione obbligatoria prevista dal comma 5;
 - sia presentata su modulistica diversa da quella prevista dal bando e che non contenga tutte le informazioni in questa dettagliate (limitatamente alla documentazione obbligatoria).
10. Una volta presentata, la domanda non può essere integrata nei documenti indicati come obbligatori per i quali è esclusivamente consentita la regolarizzazione secondo le modalità previste dall’articolo 71 comma 3 del DPR 445/2000 e dall’art. 6 comma 1 lettera b) della Legge 241/1990 da effettuarsi entro il termine comunicato al richiedente.
11. Potranno essere richiesti al soggetto richiedente chiarimenti in merito al contenuto dei documenti presentati, concedendo un termine massimo di 10 (dieci) giorni dalla ricezione della richiesta. Il computo dei termini è stabilito in conformità al contenuto di cui all’art. 2963 del Codice Civile.



90f722a5



12. Dalla data di presentazione della domanda di sostegno al provvedimento di concessione non sono ammesse variazioni del soggetto richiedente.
13. Presentando l'istanza i richiedenti riconoscono e accettano pienamente le modalità, le indicazioni e le prescrizioni previste dal presente bando.
14. Gli allegati di cui ai commi precedenti, ove si tratti di documenti per i quali la firma è elemento costitutivo, devono risultare firmati prima del caricamento definitivo nel sistema informatico. In particolare, devono essere prodotti e risultare firmati digitalmente i seguenti documenti:
 - il “Modello di progetto” (**Allegato B**) e il modello di “Dichiarazione di impegno alla realizzazione delle attività formative/informative” (**Allegato D**), da parte del Legale Rappresentante del soggetto richiedente;
 - il modello di “Lettera di sostegno” (**Allegato C**) da parte del Legale Rappresentante dell'impresa interessata;
 - la Dichiarazione dello status di Organismo pubblico di Ricerca relativa alla capacità destinata ad attività economiche da parte del soggetto richiedente il sostegno, firmata dal soggetto deputato del Collegio/Organo di revisione.

Articolo 11 **Valutazione delle domande**

1. Le agevolazioni di cui al presente bando sono concesse sulla base di procedura valutativa a graduatoria, secondo quanto stabilito dall'articolo 5, comma 2 del decreto legislativo n. 123/1998. La domanda, completa della documentazione richiesta, è sottoposta da parte di AVEPA - Area Gestione FESR alla verifica della sussistenza dei requisiti per l'accesso alle agevolazioni di cui agli articoli 4 e 5. L'iter di valutazione delle domande e del progetto è svolto nel rispetto della legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modifiche e integrazioni.
2. Il presente bando applica i Criteri di Selezione delle Operazioni approvati con prot. n. 590979 del 27 ottobre 2025 dal Comitato di Sorveglianza del PR FESR Veneto in esito alla procedura scritta avviata il 15 ottobre 2025 con nota prot. 566362 ai sensi art. 40 comma 2 lett. a) Reg. (UE) 2021/1060.
3. È prevista una Commissione Tecnica di Valutazione (d'ora in avanti “CTV”) nominata con atto del dirigente dell'Area Gestione FESR di Avepa composta da tre componenti individuati nella misura di n. 2 dipendenti dell'Area Politiche Economiche, Capitale Umano e Programmazione Comunitaria e delle Direzioni ad essa afferenti e di n.1 dipendente di AVEPA.
4. Alle attività della CTV possono partecipare in qualità di uditori:
 - i dirigenti dell'Area Gestione FESR e del Settore Gestione interventi FESR di AVEPA o un loro delegato;
 - il direttori della Direzione Ricerca Innovazione e Competitività Energetica e della Unità Organizzativa Ricerca Distretti e Reti della Regione del Veneto o un loro delegato.
5. L'istruttoria amministrativa è svolta da AVEPA, la quale verifica:



90f722a5



- che la domanda sia stata trasmessa nelle forme e con le modalità prescritte dal bando;
 - che la domanda sia corredata della documentazione richiesta;
 - che il richiedente il sostegno sia in possesso dei requisiti soggettivi richiesti all'articolo 4;
 - il rispetto dei requisiti formali di ammissibilità di ciascuna spesa prevista: il mancato rispetto determina la non ammissibilità della spesa preventivata con lo stralcio dal preventivo di spesa (budget) di progetto della spesa non ammissibile;
 - il rispetto della soglia di spesa massima fissata dal bando.
6. La CTV svolge l'istruttoria verificando in primo luogo la coerenza della domanda con gli obiettivi specifici dell'Azione 1.4.1 del PR Veneto FESR e, in particolare, che gli interventi proposti rientrino tra quelli indicati nell'articolo 5.

La CTV svolge inoltre una valutazione tecnica del progetto, anche verificando la congruità delle spese rispetto alle attività previste e procede all'attribuzione dei punteggi utili alla formazione della graduatoria di ammissibilità alla concessione del sostegno. Nello specifico, la CTV assegna il punteggio previsto riguardo ai criteri di valutazione di cui alla successiva tabella.

CRITERIO DI VALUTAZIONE PROGETTUALE	PUNTEGGIO
1. GRADO DI ALLINEAMENTO CON LE COMPONENTI DELLA S3 VENETO	
a. Coerenza degli obiettivi progettuali rispetto alle priorità tecnologiche (traiettorie) individuate negli Ambiti della S3 Veneto 2021- 2027. (max. 4 punti)	<p>Assente: Il progetto non rientra in nessuno degli Ambiti applicativi della S3 Veneto → 0 punti (non ammissibile)</p> <p>Presente: Il progetto persegue una delle traiettorie individuate dalla S3 Veneto → 2 punti</p> <p>Diffusa: Il progetto persegue più di una traiettoria a valere su un unico Ambito della S3 Veneto → 3 punti</p> <p>Trasversale: Il progetto persegue traiettorie a valere su più Ambiti della S3 Veneto → 4 punti</p>
b. Potenzialità applicative dei risultati riconducibili a una delle Missioni Strategiche - Bioeconomy e Space Economy - riconosciute dalla S3 Veneto 2021- 2027. (max. 1 punto)	<p>Assente: Il progetto non prevede potenzialità applicative in una delle Missioni Strategiche della S3 Veneto → 0 punti</p> <p>Presente: Il progetto identifica potenzialità applicative in una delle Missioni Strategiche della S3 Veneto → 1 punto</p>
2. GRADO DI ENGAGEMENT DELLE IMPRESE SULL'ATTIVITÀ DI RICERCA	
a. Interesse dimostrato dalle imprese operanti nel territorio regionale all'utilizzo dei risultati dell'attività progettuale realizzata. (max. 5 punti)	<p>Rispetto all'obbligo di presentazione di almeno n. 3 "Lettere di sostegno" richieste per l'ammissibilità (articolo 10, comma 5), il punteggio viene assegnato al verificarsi di una delle seguenti condizioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● il progetto ha raccolto fino a n. 2 ulteriori lettere di sostegno da parte di imprese venete → 2 punti



90f722a5



	<ul style="list-style-type: none"> • il progetto ha raccolto da n. 3 a n. 4 ulteriori lettere di sostegno da parte di imprese venete → 3 punti • il progetto ha raccolto n. 5 o più lettere di sostegno da parte di imprese venete → 5 punti
<p>b. Qualità della collaborazione al progetto espressa dalle imprese con specifico riferimento a quanto dichiarato nell'Allegato C modello di "Lettera di sostegno" (max. 4 punti).</p> <p><i>Qualora la collaborazione espressa dalle imprese includa più di una tra le opzioni riportate, ai fini del calcolo del punteggio sul presente criterio verrà considerata l'opzione con il punteggio maggiore. Il punteggio, pertanto, non è calcolato in forma cumulativa.</i></p>	<p>Il punteggio viene assegnato al verificarsi di una delle seguenti condizioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Se l'interesse di tutte le imprese coinvolte è rivolto alla sola fase di formazione e approfondimento tecnico sull'eventuale utilizzo dei risultati della ricerca → 1 punto (<i>tutte le imprese che manifestano sostegno hanno spuntato solo la dichiarazione A e E</i>) • Se almeno una delle imprese che sostengono il progetto si impegna a mettere a disposizione personale, spazi, materiali e risorse aziendali per la realizzazione di una o più fasi della ricerca, ivi compresa convalida, prototipazione, testing in ambiente operativo) → 2 punti (<i>almeno un'impresa ha spuntato la dichiarazione B</i>) • Se almeno una delle imprese che sostengono il progetto si impegna a stipulare accordi specifici con il soggetto beneficiario per il trasferimento e l'utilizzo degli esiti dell'attività di ricerca prodotta → 3 punti (<i>almeno un'impresa ha spuntato la dichiarazione C</i>) • Se almeno una delle imprese che sostengono il progetto si impegna - entro il termine del progetto e per un periodo non inferiore ai 6 mesi - ad ospitare "in distacco" temporaneo una delle figure di ricerca impiegate sul progetto → 4 punti (<i>almeno un'impresa ha spuntato la dichiarazione D</i>)
<p>c. Presenza tra le imprese interessate di soggetti che per loro natura già operano sui temi dell'innovazione o in coerenza con le altre iniziative previste nell'ambito dell'OS 1.1. del PR FESR 2021-2027 (max. 5 punti)</p> <p><i>È possibile la cumulabilità del punteggio qualora la natura delle imprese interessate includa più di una tra le opzioni riportate.</i></p>	<p>Presenza tra le imprese interessate di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • una o più Start-up innovative o PMI innovative → 1 punto • una o più imprese aderenti a una Rete Innovativa Regionale → 1 punto • una o più imprese già assegnatarie di un sostegno nell'ambito del Programma Horizon Europe → 1 punto • una o più imprese già assegnatarie di un sostegno per progetti presentati nell'ambito dei bandi su risorse PNRR gestiti e pubblicati dagli Organismi pubblici di Ricerca operanti negli "Ecosistemi dell'Innovazione" → 2 punti
3. TRASFERIBILITÀ E IMPATTO PREVISTO DEGLI ESITI DELLA RICERCA	
<p>a. Capacità dei risultati attesi di generare potenziali miglioramenti e innovazioni tecnologiche (max. 4 punti)</p>	<p>Assente/insufficiente: i risultati attesi del progetto non sono chiaramente identificati o sono di scarsa rilevanza → 0 punti (non ammissibile)</p>



90f722a5



	<p>Presente: i risultati identificati indicano una buona capacità di generare miglioramenti tecnologici da trasferire alle imprese interessate → 2 punti</p> <p>Trasversale: i risultati identificati si contraddistinguono per la capacità di generare innovazione a livello di settore e/o di mercato → 4 punti</p>
b. Vicinanza dell'output dell'attività di ricerca alla fase di trasferimento sul mercato (max. 4 punti)	<p>I risultati dell'attività di ricerca prevedono <u>il raggiungimento</u> del seguente livello di maturità tecnologica (TRL):</p> <ul style="list-style-type: none"> • TRL 4 “Tecnologia validata in laboratorio” → 1 punto • TRL 5 “Tecnologia validata in ambiente rilevante (o industriale)” → 2 punti • TRL 6: “Tecnologia dimostrata in ambiente rilevante (o industriale)” → 3 punti • TRL 7: “Dimostrazione del prototipo in ambiente operativo” → 4 punti
c. Costruzione di una conoscenza trasversale e interdisciplinare (max. 2 punti)	<p>L'attività di ricerca prevede la possibilità di adattare e trasferire i risultati anche in contesti e settori diversi rispetto a quelli per i quali le competenze e le tecnologie erano state originariamente sviluppate?</p> <p>No → 0 punti Sì → 2 punti</p>
4. CONDIZIONI DI RICERCA PER IL CONSOLIDAMENTO DELLE COMPETENZE SUL TERRITORIO	
<p>a. Rafforzamento della capacità innovativa attraverso l'assunzione di figure in possesso di competenze specialistiche e altamente qualificate (max. 3 punti)</p> <p><i>Il punteggio di cui al presente criterio sarà pari alla media aritmetica derivante dal rapporto tra la somma dei punti ottenuti e il numero di figure di ricerca indicate nel progetto.</i></p> <p><i>Il valore della media, se decimale, andrà arrotondata per ±0.5 all'intero più vicino.</i></p>	<p>Figura titolare di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • incarico di ricerca o post-doc → 1 punto • contratto di ricerca → 2 punti • contratto ricercatore/tecnologo → 3 punti
b. Mantenimento nel tempo capacità innovativa e competenze maturate (max. 3 punti)	<p>La durata <u>media</u> contrattuale riferita a tutte le figure di ricerca individuate dal progetto è:</p> <ul style="list-style-type: none"> • inferiore ai 12 mesi → 1 punto • compresa tra i 12 e i 24 mesi → 2 punti



90f722a5



	<ul style="list-style-type: none"> • oltre i 24 mesi → 3 punti
c. Continuità nello sviluppo della competenza acquisita (max. 2 punti)	<p>L'attività di ricerca richiede la presenza nel progetto di figure di ricerca che abbiano già partecipato a progetti di R&S alle dipendenze di Organismi pubblici di Ricerca operanti nell'ambito degli Ecosistemi dell'Innovazione.</p> <p>No → 0 punti Si → 2 punti</p>
5. VALORIZZAZIONE DEI RISULTATI E TRASFERIMENTO DELLE COMPETENZE S3	
a. Grado di valorizzazione e diffusione dei risultati della ricerca in ottica S3 e secondo un approccio <i>Open Science</i> (max. 10 punti) <u>È possibile la cumulabilità del punteggio fino a un massimo di 10 punti.</u>	<p>In aggiunta agli obblighi di restituzione dei risultati nei confronti delle imprese interessate di cui al successivo articolo 13, comma 2, il coinvolgimento territoriale <u>deve</u> avvenire anche mediante la realizzazione di una o più delle seguenti attività a favore dei soggetti destinatari finalizzate alla presentazione e diffusione dei risultati:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Nessuna attività → punti 0 (non ammissibile) • Attività formativa in favore degli studenti → 1 punto • Pubblicazione della ricerca nella forma del <i>Pre-Print</i> → 1 punto • Pre-registrazione della metodologia di ricerca in un registro pubblico → 2 punti • Pubblicazione di un articolo su almeno una rivista scientifica → 3 punti • Evento pubblico → 3 punti • Realizzazione di prodotti audiovisivi associati al brand "InnovatiVE"³ → 4 punti
b. Grado di condivisione delle informazioni e dei dati secondo i principi del <i>FAIR Data</i> (max. 2 punti)	<p>In aggiunta agli obblighi in materia di informazione e comunicazione di cui al successivo articolo 20, la condivisione dei risultati raggiunti dal progetto può avvenire mediante la strumentazione e l'attività comunicativa della S3 Veneto posta in essere dalla Regione e in particolare attraverso la pubblicazione:</p> <ul style="list-style-type: none"> • di una scheda di sintesi sui risultati della ricerca sul portale www.innoveneto.org → 1 punto • dei metadati di ricerca in un <i>Data Repository</i> pubblico → 1 punto
6. SINERGIA CON AZIONI INTERREGIONALI, TRANSFRONTALIERE, TRANSNAZIONALI	
a. Complementarietà/integrazione del progetto di R&S con altre progettualità	Assente: Il progetto non è realizzato in sinergia con altri interventi presentati in altri programmi interregionali,

³ Secondo le modalità descritte nell' Allegato A di cui al Decreto n. 30 del 26-06-2025 consultabile al link: <https://www.regione.veneto.it/web/attivita-produttive/comunicazione-per-la-strategia-di-specializzazione-intelligente>



90f722a5



presentate dal soggetto beneficiario in altri iniziative/programmi dell'UE (esclusi interventi PNRR)	transfrontalieri e transnazionali → 0 punti Presente: Il progetto è realizzato in sinergia con altri interventi presentati in altri programmi interregionali, transfrontalieri e transnazionali → 1 punto
--	---

7. La valutazione complessiva è data dalla somma dei punteggi conseguiti nei criteri relativi alla proposta progettuale valutata dalla CTV come riepilogato nella seguente tabella:

CRITERIO	Punteggio massimo
1. Grado di allineamento con le componenti della S3 Veneto	5
2. Grado di engagement delle imprese sull'attività di ricerca	14
3. Trasferibilità e impatto previsto degli esiti della ricerca	10
4. Condizioni di ricerca per il consolidamento delle competenze sul territorio	8
5. Valorizzazione dei risultati e trasferimento delle competenze S3	12
6. Sinergia con azioni interregionali, transfrontaliere, transnazionali	1
TOTALE VALUTAZIONE COMPLESSIVA	50

8. Sono valutabili ammissibili alla graduatoria utile alla concessione del sostegno i progetti che ottengano un punteggio minimo complessivo di **22 punti** e che non abbiano comunque ottenuto **0 punti** per gli elementi di valutazione relativi i criteri n. 1.a, n. 3.a e n. 5.a di cui al comma 6.
9. Con riferimento ai criteri di valutazione di cui al comma 7, dovranno altresì essere realizzati entro la data di conclusione del progetto indicata agli articoli 14 e 15 del bando:
- gli impegni dichiarati al criterio n. 2, lettera b)
 - gli elementi indicati al criterio n. 4, lettere a) e b);
 - gli output previsti di cui al criterio n. 5.

Con riferimento alla realizzazione delle attività di cui al criterio di valutazione n. 5, lett. a) è specificato che:

- le pubblicazioni su rivista scientifica possono essere realizzate sotto forma di articoli, capitoli di libri o libri (comprese le co-pubblicazioni) in cui il contributo del progetto sostenuto dovrebbe essere chiaramente identificabile. Al fine dell'attribuzione del punteggio valgono anche gli articoli che sono stati presentati e accettati per la revisione da parte di pubblicazioni *peer-review*;
- l'evento pubblico di diffusione dei risultati della ricerca potrà rifarsi a formati quali, ad esempio, conferenze, convegni, seminari, workshop, tavola rotonda, forum. Al fine dell'attribuzione del punteggio, dal materiale documentale presentato (ad esempio locandine, inviti, elenco dei partecipanti, slide...) si dovranno chiaramente evincere i riferimenti al progetto sostenuto e il contenuto dell'intervento realizzato.



90f722a5



10. In fase di istruttoria della domanda di pagamento in acconto e in saldo, la CTV verifica che non vi siano difformità sostanziali nelle attività realizzate rispetto al progetto ammesso al sostegno e ai relativi contenuti inseriti nel documento progettuale. L'istruttoria della CTV sulla domanda di saldo comprende inoltre la verifica dell'effettiva realizzazione degli interventi di cui ai criteri di valutazione indicati al comma 9 al fine della conferma o rettifica dei punteggi assegnati in fase di ammissibilità.

Una valutazione finale sui criteri oggetto di verifica a saldo che comporti un punteggio inferiore ai valori minimi previsti per l'ammissibilità (22 punti) comporta l'avvio della procedura di decadenza totale come prevista al successivo articolo 18.

11. Al fine di evitare alterazioni al principio della parità di condizioni tra i soggetti partecipanti, le modifiche/integrazioni documentali che riguardino i dati rilevanti ai fini della formazione della graduatoria (compresi eventuali allegati a dimostrazione dei punteggi), che intervengano e/o siano comunicate dopo la chiusura dei termini per la presentazione della domanda di sostegno, non saranno ammissibili in fase di valutazione.

Articolo 12

Formazione della graduatoria delle proposte progettuali e concessione del sostegno

1. Entro il 16 febbraio 2026 il Dirigente dell'Area Gestione FESR di AVEPA adotta il provvedimento che approva la graduatoria delle domande ammissibili al sostegno, con assunzione dell'impegno di spesa a favore del soggetto richiedente e l'elenco delle domande non ammissibili.
2. Il decreto è pubblicato nel BUR e inserito nei siti istituzionali della Regione e di AVEPA.
3. Ad avvenuta pubblicazione del provvedimento citato, AVEPA comunica al soggetto richiedente l'esito istruttorio indicando, in caso di ammissibilità della domanda, l'ammontare di spesa ammessa alle agevolazioni e l'importo del sostegno concesso. In caso di inammissibilità della domanda viene comunicata la motivazione che ha determinato il rigetto.
4. Ai fini della finanziabilità dei progetti, in caso di parità di punteggio, sarà data priorità al progetto di ricerca che prevede lo sviluppo o l'impiego nei settori delle cd. tecnologie STEP (*Strategic Technologies for Europe Platform*) identificati all'articolo 2 del Regolamento (UE) 2024/795 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 29 febbraio 2024.
5. Alla proposta progettuale classificatasi ultima in graduatoria viene destinato un sostegno pari alla quota parte residua dello stanziamento disponibile. Nel caso di finanziamento parziale dell'ultimo beneficiario in posizione utile in graduatoria, il progetto dovrà essere realizzato così come presentato in sede di domanda di sostegno e approvato dalla CTV. Le spese rendicontate a saldo dovranno corrispondere alle spese indicate dal beneficiario nella domanda di sostegno e ammesse al finanziamento.



90f722a5



Articolo 13
Obblighi a carico del beneficiario

1. Il beneficiario del sostegno, oltre alle altre specifiche prescrizioni del presente bando, si obbliga a:
 - a) fornire piena collaborazione e informazione, con le modalità e i tempi indicati da AVEPA in merito allo stato di attuazione degli interventi;
 - b) dare tempestiva comunicazione ad AVEPA, a mezzo PEC (protocollo@cert.avepa.it) entro il termine di 30 giorni, delle eventuali variazioni relative allo stesso beneficiario quali variazioni di natura societaria o altre variazioni comunque oggetto di comunicazione alla Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura;
 - c) dare tempestiva comunicazione ad AVEPA, a mezzo PEC (protocollo@cert.avepa.it) entro il termine di 30 giorni, dell'eventuale rinuncia al sostegno, richiesta di ammissione a procedure concorsuali, o della proposizione di istanze di fallimento o di azioni giudiziarie da parte di terzi;
 - d) conservare dal momento di presentazione della domanda, per tutto il periodo di realizzazione del progetto e sino al termine di 10 anni, in fascicolo separato, tutta la documentazione relativa al progetto e al finanziamento dello stesso in copia originale o conforme all'originale;
 - e) annullare e conservare in originale presso la propria sede la marca da bollo il cui numero identificativo è stato riportato nella domanda di sostegno;
 - f) mantenere un sistema di contabilità separata o una codificazione contabile adeguata per tutte le spese relative al progetto: tale documentazione deve essere resa disponibile per eventuali controlli da parte dei soggetti autorizzati;
 - g) collaborare, fornire la documentazione richiesta e accettare i controlli che AVEPA, la Regione del Veneto e gli altri soggetti preposti potranno svolgere in relazione alla realizzazione del progetto e dei relativi interventi;
 - h) rispettare le limitazioni sulla cumulabilità degli aiuti e sul divieto di doppio finanziamento, come specificato all'articolo 9;
 - i) mantenere i requisiti di ammissibilità previsti nella tabella all'articolo 4, comma 1:
 - lettere A.1 e A.2, per tutta la durata del progetto e fino all'erogazione del sostegno, per un periodo di almeno cinque anni decorrenti dalla data di erogazione del saldo, nelle modalità esplicitate;
 - lettera A.3 alla data di presentazione della domanda di sostegno;
 - j) mantenere la natura, gli obiettivi o le condizioni di attuazione dell'operazione;
 - k) accettare di essere incluso nell'elenco dei soggetti Beneficiari, pubblicato sui portali istituzionali di AVEPA, della Regione e dello Stato, dei dati in formato aperto relativi al beneficiario e al progetto cofinanziato;
 - l) porre in essere azioni informative e pubblicitarie che diano visibilità alle iniziative cofinanziate con l'intervento del Programma Regionale FESR 2021-2027 della Regione del Veneto in conformità agli obblighi in materia di informazione e comunicazione previsti dall'articolo 20 del presente bando;
 - m) concludere il progetto ammesso all'agevolazione entro i termini previsti dall'articolo 15;
 - n) presentare la rendicontazione delle spese sostenute e la domanda di erogazione del saldo entro i termini perentori previsti agli artt. 15 e 16 del presente bando;
 - o) rispettare i termini, le prescrizioni e le condizioni previste nel bando e nei relativi



90f722a5



- provvedimenti di attuazione;
- p) inserire nei giustificativi di spesa, nei giustificativi di pagamento e nei documenti contrattuali il codice CUP;
 - q) compilare la dichiarazione, presente nel Sistema Informativo, “Quadro Dichiarazioni”, in relazione alle domande di sostegno e di pagamento, con cui viene dichiarato che le spese inserite nella domanda di rimborso non ricevano il sostegno a carico di altro fondo o strumento dell’Unione né il sostegno a carico dello stesso fondo a titolo di altro programma;
 - r) rispettare le norme in materia di tutela ambientale, sicurezza e tutela della salute nei luoghi di lavoro, le norme per le pari opportunità, nonché le disposizioni in materia di contrattazione collettiva nazionale del lavoro e osservare le norme dell’ordinamento giuridico italiano in materia previdenziale, assistenziale e assicurativa (nei confronti di INPS e INAIL), di inserimento dei disabili, edilizia, urbanistica e di tutela ambientale;
 - s) fornire tutte le informazioni richieste obbligatoriamente nel sistema informativo nella fase di presentazione delle domande di sostegno e di rimborso, siano esse rilevanti per l’istruttoria di concessione del sostegno piuttosto che necessarie per il puntuale monitoraggio delle operazioni da parte della Regione del Veneto, dell’Ispettorato Generale per i Rapporti finanziari con l’Unione Europea (IGRUE) e della Commissione europea;
 - t) restituire eventuali somme oggetto di provvedimento di decadenza, comprensive di interessi;
 - u) soddisfare il principio DNSH (*Do Not Significant Harm*) tenendo conto degli specifici elementi di valutazione e di mitigazione indicati nel Rapporto di Valutazione Ambientale Strategica (Rapporto Ambientale, paragrafo 5.9 Verifica del principio “*Do Not Significant Harm*”) del PR FESR 2021-2027 e secondo quanto indicato all’articolo 5, comma 6;
 - v) rispettare quanto previsto dal Manuale Procedurale del PR FESR 2021-2027, approvato con Decreto della Direzione Programmazione Unitaria n. 130 del 27/09/2023, il cui contenuto integra quanto previsto dal presente bando.
2. Inoltre, il beneficiario del sostegno si obbliga, a pena di decadenza ai sensi del successivo articolo 18, comma 3, lettera l), a realizzare entro la fine del progetto una specifica attività di informativa e/o formativa volta alla restituzione dei risultati raggiunti nei confronti delle imprese interessate e a rendere pubblicamente disponibili i risultati della ricerca condotta secondo una delle modalità previste dall’ approccio *Open Science*, così come indicato nel “Modello di progetto” (**Allegato B**) di cui alla domanda di sostegno.
3. La presentazione della domanda di sostegno equivale a piena e incondizionata accettazione, da parte del beneficiario, di tutti gli obblighi previsti dal bando.

Articolo 14

Svolgimento delle attività, variazioni (in: varianti), proroghe e relativi obblighi

1. Il progetto ammesso all’agevolazione deve essere concluso ed operativo entro 24 mesi dalla data di avvio del progetto come indicato all’articolo 6, comma 2, lettera c) e, in ogni caso, entro il 30 giugno 2028. Non sono ammesse proroghe a detto termine.
2. Ai fini della determinazione della corretta data di avvio del progetto, il beneficiario, per ciascun progetto, dovrà trasmettere via PEC ad AVEPA al seguente indirizzo protocollo@avepa.cert.it entro il 30 giugno 2026 copia del primo contratto stipulato.



90f722a5



3. L'intervento si considera concluso e operativo quando:
 - a. le attività di R&S sono state effettivamente realizzate;
 - b. le spese sono state sostenute ovvero sono stati emessi i giustificativi di spesa entro la data di conclusione del progetto;
 - c. le attività informative e/o formative obbligatorie volta alla restituzione dei risultati raggiunti nei confronti delle *imprese interessate* e in forma di *Open Science* sono state realizzate;
 - d. abbia raggiunto gli obiettivi che sono stati alla base della valutazione di ammissibilità nella graduatoria per la concessione del sostegno.
4. Tutte le spese di cui al comma precedente - ad esclusione di quelle relative alle attività di cui alla lettera c) - devono essere pagate, ossia i giustificativi di spesa devono essere interamente quietanzati, entro 60 gg dalla data di conclusione del progetto.
5. Non sono ammesse variazioni sostanziali al progetto di ricerca proposto che comportino il cambiamento delle finalità, dell'oggetto, della natura, della funzione e della tipologia del progetto di ricerca proposto nella domanda di sostegno iniziale e ammesso al contributo.

Articolo 15 Tempi di realizzazione del progetto

1. Si riporta di seguito l'elenco riassuntivo delle varie fasi e scadenze di progetto:

FASE	TEMPISTICA/SCADENZE
Avvio progetto	L'avvio del progetto coincide con la data di avvio del primo contratto relativo al personale di ricerca individuato. La data di avvio deve risultare successiva alla data di pubblicazione del bando e non oltre il 30 giugno 2026.
Apertura presentazione domanda di sostegno	dalle ore 10:00 del 17 novembre 2025
Chiusura presentazione domanda di sostegno	entro le ore 17:00 del 11 dicembre 2025
Presentazione domanda di anticipo (facoltativo)	A partire dal 30esimo giorno (dalle ore 10:00) ed entro 120 giorni dalla pubblicazione sul BUR del decreto di finanziabilità del sostegno e comunque entro le ore 17:00 di tale scadenza
Comunicazione dell'avvio del progetto	Il beneficiario, per ciascun progetto, dovrà trasmettere via PEC ad AVEPA al seguente indirizzo protocollo@avepa.cert.it entro il 30 giugno 2026 copia del primo contratto stipulato.
Presentazione domanda di acconto (obbligatorio)	A partire dal 16 febbraio 2027 ed entro le ore 17:00 del 16 marzo 2027
Conclusione del progetto (obbligatorio)	Entro 24 mesi dalla data di avvio del progetto e, in ogni caso, entro il 30 giugno 2028
Presentazione domanda di saldo (obbligatorio)	Entro 60 gg dalla data di conclusione del progetto e, in ogni caso, entro le ore 17:00 del 29 agosto 2028



90f722a5



Articolo 16
Modalità di rendicontazione e di erogazione del sostegno

1. L'erogazione del sostegno al beneficiario potrà avvenire mediante anticipo, acconto e saldo con le modalità e le tempistiche previste dal Manuale Procedurale PR FESR (Allegato A al Decreto n. 130 del 27/09/2023 par. 2.5 sezione II) se non diversamente disciplinate nel bando.
2. Le domande di erogazione di anticipo, di acconto e di saldo del sostegno, prima del caricamento definitivo nel Sistema informatico, devono essere firmate digitalmente dal legale rappresentante del soggetto beneficiario.
3. Il pagamento del sostegno è disposto da AVEPA al beneficiario richiedente, nelle seguenti modalità:

TIPO DOMANDA	TERMINE DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA	SOGLIE DI SPESA	DOCUMENTAZIONE OBBLIGATORIA DA ALLEGARE IN FASE DI RENDICONTAZIONE
<u>Anticipo</u> (facoltativo)	A partire dal 30esimo giorno (dalle ore 10:00) ed entro 120 giorni dalla pubblicazione sul BUR del decreto di finanziabilità del sostegno e comunque entro le ore 17:00 di tale scadenza.	Pari al 40% del sostegno concesso	<ul style="list-style-type: none">• Atto rilasciato dall'organo decisionale del soggetto beneficiario, nel quale questo si impegna a versare l'importo coperto dalla garanzia e l'interesse, qualora il diritto all'anticipo venisse revocato. L'atto di garanzia dovrà essere redatto secondo lo schema disponibile nel sito di AVEPA al seguente link: https://www.avepa.it/servizi/settori/aiuti-e-contributi/fesr/pr-veneto-fesr-2021-2027/modulistica



90f722a5



<p><u>Acconto</u> (obbligatorio)</p>	<p>La domanda di acconto può essere presentata a partire dal 16 febbraio 2027 ed entro le ore 17:00 del 16 marzo 2027</p> <p>Nel caso in cui l'acconto obbligatorio venga presentato tardivamente, verrà applicata una riduzione del sostegno spettante pari all'1% al giorno fino ad un massimo di 20 giorni; decorsi i 20 giorni dalla scadenza del termine previsto per la presentazione della domanda di acconto obbligatorio, si applica una riduzione pari al 20% del contributo spettante, da applicarsi in fase di saldo.</p>	<p>La spesa rendicontata e approvata nell'acconto deve essere pari ad almeno il 15% della spesa ammessa a sostegno.</p> <p>Il sostegno relativo all'acconto, cumulato con l'eventuale anticipo già ottenuto, non può superare l'80% del <u>sostegno</u> concesso.</p>	<ul style="list-style-type: none"> ● Relazione intermedia firmata digitalmente dal legale rappresentante del soggetto beneficiario, sull'attività progettuale svolta e sugli eventuali obiettivi intermedi raggiunti. La descrizione delle attività svolte dovrà essere coerente con le spese sostenute e i relativi tempi di realizzazione, la descrizione dei risultati ottenuti. Tale relazione dovrà accompagnarsi con ogni altro documento utile legato alle attività di ricerca e di valorizzazione/diffusione dei risultati svolte (quali ad es. elaborati grafici, relazioni, foto, locandine, inviti, elenco dei partecipanti, slide, etc...) ● Documenti giustificativi della spesa sostenuta e pagata di cui alla tabella del successivo comma 4.
---	---	---	--



90f722a5



Saldo	<p>Entro 60 gg dalla data di conclusione del progetto e, comunque, entro le ore 17:00 del 29 agosto 2028</p> <p>Nel caso in cui la richiesta di saldo venga presentata tardivamente, verrà applicata una riduzione del sostegno spettante pari all'1% al giorno fino ad un massimo di 20 giorni; oltre tale termine viene disposta la decadenza totale.</p>	<p>Si rimanda a quanto previsto all'articolo 18 del presente bando</p>	<ul style="list-style-type: none"> ● Relazione finale, firmata digitalmente dal legale rappresentante del soggetto beneficiario, sull'attività progettuale svolta e sugli obiettivi finali raggiunti. La relazione deve contenere la descrizione delle attività svolte coerentemente con le spese sostenute e i relativi tempi di realizzazione la descrizione dei risultati ottenuti rispetto ai risultati attesi e delle modalità adottate per favorire il possibile sviluppo/impiego dei risultati dell'attività progettuale dopo il termine dello stesso. Dovrà inoltre descrivere nel dettaglio quelle attività di valorizzazione dei risultati di progetto ritenute obbligatorie dal presente bando (articolo 13, comma 2) e quelle attività (esplicitando eventuali variazioni) per la cui realizzazione, sulla base degli impegni dichiarati, ha comportato l'assegnazione di un punteggio in fase di ammissibilità (articolo 11, comma 9). Tale relazione dovrà accompagnarsi con ogni altro documento utile legato alle attività di ricerca e di valorizzazione/diffusione dei risultati svolte (quali ad es. elaborati grafici, relazioni, foto, locandine, inviti, elenco dei partecipanti, slide, etc...) ● Documenti giustificativi della spesa sostenuta e pagata di cui alla tabella del successivo comma 4 ● Documentazione fotografica attestante la realizzazione del progetto e la collocazione del poster oltre che l'adempimento degli obblighi informativi di cui all'articolo 20.
--------------	---	--	--

4. Unitamente alla domanda di pagamento, inoltre, è necessario allegare la documentazione giustificativa relativa alla specifica voce di spesa, come indicato nella tabella di seguito riportata:

CATEGORIA DI SPESA	DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA DI PAGAMENTO
SPESE DI PERSONALE	<ul style="list-style-type: none"> ● Copia del LUL (Libro Unico del Lavoro) per la documentazione dello stato effettivo di ogni singolo rapporto di lavoro utilizzato per la realizzazione del



	<p>progetto (per i soli mesi richiesti a contributo), al fine di verificare la coerenza del numero di giornate/ore effettivamente lavorate nel mese con quanto evidenziato nel timesheet.</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Timesheet (registro/foglio presenze) redatto su base mensile della figura di ricerca impiegata nel progetto, sottoscritto dal lavoratore e dal legale rappresentante del soggetto beneficiario (sono ammessi anche i timesheet integrati di norma utilizzati per la rendicontazione dei progetti a finanziamento diretto dell'Unione Europea, purché comprensivi delle informazioni richieste). ● Documentazione contrattuale stipulato dal personale di ricerca con il soggetto beneficiario che indichi: <ul style="list-style-type: none"> - durata e oggetto del contratto; - il monte ore annuo (se previsto dal contratto); - le modalità di esecuzione (per il personale non dipendente) - l'assegnazione nell'ambito delle linee di ricerca e delle finalità istituzionali previste dall'Ecosistema dell'Innovazione. ● Buste paga e DM10 del personale di ricerca impiegato. ● <i>(Se prevista)</i> Copia della lettera d'incarico o dell'ordine di servizio con indicazione: <ul style="list-style-type: none"> - delle competenze del lavoratore, - dell'attività di ricerca e dell'eventuale attività formativa e/o gestionale prevista dal progetto (le eventuali quote orarie dedicate al supporto amministrativo e/o ad attività di servizio agli studenti andranno scorporate dal progetto), - del periodo in cui tali attività devono essere svolte. ● <i>(Se prevista)</i> In caso di attività di ricerca prevede il ricorso a un team di progetto, altra documentazione che descriva il personale di ricerca coinvolto e il rispettivo ruolo di ciascuno. ● <i>(Se prevista)</i> In caso di sostituzione di una o più delle figure di ricerca inizialmente previste, questa dovrà essere opportunamente documentata e motivata, sia se derivante da cause di forza maggiore che impediscono al personale di ricerca di compiere la propria attività (es. malattia o infortunio perduranti nel tempo, licenziamento/dimissioni...), sia se effettuate da comprovate ragioni tecniche, ritenute migliorative del progetto di ricerca iniziale. In ogni caso, ai fini dell'ammissibilità della spesa, l'eventuale sostituzione non dovrà in alcun modo far venir meno gli elementi ritenuti obbligatori dal bando e modificare i seguenti aspetti riguardanti la voce di spesa "Personale di Ricerca" ovvero il numero massimo dei componenti del gruppo di ricerca ammessi a progetto e la tipologia contrattuale a cui si riferisce il personale di ricerca coinvolto nell'avvicendamento.
--	--

5. Il CUP andrà indicato sui giustificativi di spesa, sui giustificativi di pagamento e nei documenti contrattuali.
6. Ai fini della loro ammissibilità le spese devono essere conformi a quanto indicato all'articolo 6, comma 2 del bando.



90f722a5



7. Gli adempimenti riportati nei seguenti commi 8, 9 e 10 sono da considerarsi obbligatori e devono essere rispettati integralmente.
8. La documentazione contabile e i pagamenti sostenuti devono essere intestati esclusivamente al beneficiario ed effettuati su un conto corrente a lui intestato.
9. Ciascuna spesa è ammissibile se interamente pagata e accompagnata dalla relativa attestazione di avvenuto pagamento (farà fede la data valuta). Sono ammissibili esclusivamente le spese effettuate mediante le seguenti modalità e giustificate dalla documentazione sottoelencata:

MODALITÀ DI PAGAMENTO	DOCUMENTAZIONE PROBATORIA DA ALLEGARE	NOTE
Bonifico bancario/postale (anche tramite home banking)	<p>Estratto conto bancario/postale o lista movimenti timbrata e siglata dalla banca in cui sia visibile:</p> <ul style="list-style-type: none"> • l'intestatario del conto corrente; • la causale dell'operazione con il riferimento alla fattura pagata, o mensilità pagata per i costi di personale; • il numero identificativo dell'operazione (C.R.O. o T.R.N.) • nei casi in cui l'estratto del c/c indichi l'addebito cumulativo di più disposizioni è necessario allegare copia della distinta di ordinativo dei relativi bonifici completa delle riferite causali di pagamento. 	<p>Qualora l'estratto conto/lista movimenti non riporti uno o più elementi richiesti, è necessario allegare anche la copia conforme all'originale della contabile bancaria/postale, ovvero dichiarazione del fornitore, resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, che attesti l'avvenuta transazione nonché i suoi estremi. In alternativa allegare il libro giornale.</p>
Ricevuta bancaria	<p>Estratto conto o lista movimenti timbrata e siglata dalla banca in cui sia visibile:</p> <ul style="list-style-type: none"> • l'intestatario del conto corrente; • la causale dell'operazione con il riferimento alla fattura pagata; • il numero identificativo dell'operazione (C.R.O. o T.R.N.). 	<p>Qualora l'estratto conto/lista movimenti non riporti uno o più elementi richiesti, è necessario allegare anche la copia conforme all'originale della distinta bancaria/postale, ovvero dichiarazione del fornitore, resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, che attesti l'avvenuta transazione nonché i suoi estremi. In alternativa allegare il libro giornale.</p>
Ricevuta bancaria cumulativa	<p>1) estratto conto o lista movimenti timbrata e siglata dalla banca in cui sia visibile:</p> <ul style="list-style-type: none"> • l'intestatario del conto corrente; • la causale dell'operazione con il riferimento alla fattura pagata; • il codice identificativo dell'operazione. <p>2) copia conforme all'originale delle singole distinte riferite ai vari pagamenti compresi nella ri.ba. cumulativa, al fine</p>	<p>Qualora nella ri.ba. non sia riscontrabile il numero della fattura è necessario allegare dichiarazione del fornitore, resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, che attesti l'avvenuta transazione nonché i suoi estremi.</p>



90f722a5



	di riscontrare l'addebito corretto nell'estratto conto corrente/lista movimenti.	
Addebito diretto	<p>1) Mandato del beneficiario alla banca sulla base del quale è stata effettuata l'operazione</p> <p>2) Estratto conto bancario in cui sia visibile:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● l'intestatario del conto corrente; ● il riferimento alla busta paga pagata; ● il numero identificativo dell'operazione (C.R.O. o T.R.N.); ● la causale dell'operazione; 	
F24	<ul style="list-style-type: none"> ● Copia della ricevuta dell'Agenzia delle Entrate relativa al pagamento o alla accertata compensazione eseguita con modalità telematiche, oppure copia del modello F24 quietanzato ● Estratto di conto corrente in cui è visibile l'uscita del pagamento F24. 	In caso di pagamento cumulato, dichiarazione accompagnatoria sottoscritta dal legale rappresentante attestante che nella somma complessiva pagata sono compresi gli importi relativi ai giustificativi di spesa imputati al progetto.
Mandati di pagamento	<ul style="list-style-type: none"> ● Provvedimento di liquidazione ● Copia del mandato quietanzato ● Documento/ricevuta di avvenuto pagamento da parte della tesoreria 	Il momento del pagamento è identificato dalla data di esecuzione del mandato da parte della tesoreria (data della quietanza).

10. Non sono ammessi, in nessun caso, pagamenti per contanti o compensazioni di debito/credito di alcun tipo tra beneficiario e fornitore. Inoltre, non è ammessa la semplice quietanza sulla fattura priva del documento di addebito corrispondente.
11. Ai sensi dell'articolo 74 comma 2 del Reg. (UE) 1060/2021 le verifiche sulle domande di pagamento potranno essere effettuate sulla base di una valutazione dei rischi e proporzionate ai rischi individuati ex ante e per iscritto.
12. Qualora la documentazione prodotta in sede di rendicontazione risulti carente, AVEPA assegna all'interessato un termine non superiore a dieci giorni di calendario dal ricevimento della richiesta per l'integrazione della documentazione mancante. Decorso tale termine, l'istruttoria viene conclusa con la documentazione agli atti.
13. Il contributo liquidabile non può essere superiore a quello inizialmente ammesso, anche nel caso in cui le spese rendicontate siano superiori a quanto preventivato.
14. L'iter di esame dell'ammissibilità della spesa rendicontata è svolto nel rispetto della Legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modifiche e integrazioni. La procedura istruttoria, comprensiva della fase di liquidazione del contributo, sarà completata entro 80 giorni dalla data di presentazione della domanda.
15. Ai fini del pagamento del sostegno il beneficiario deve trovarsi in una situazione di regolarità contributiva, previdenziale e assistenziale. L'insussistenza della regolarità contributiva, verificata secondo quanto previsto con decreto ministeriale 24 ottobre 2007, determina l'avvio



90f722a5



dell'intervento sostitutivo al fine di saldare il debito con l'ente creditore, in conformità con la normativa vigente.

Articolo 17 **Verifiche e controlli del sostegno**

1. La Regione, anche per il tramite di AVEPA, si riserva la facoltà di svolgere, ai sensi degli articoli 72 “Funzioni dell'autorità di gestione” e 77 “Funzioni dell'autorità di audit” del Regolamento (UE) n. 1060/2021, anche nel rispetto di quanto previsto all'articolo 65 “Stabilità delle operazioni” dello stesso Regolamento, tutti i controlli e i sopralluoghi ispettivi, sia durante la realizzazione del progetto, sia cinque anni successivi alla conclusione dello stesso, al fine di verificare e accertare quanto segue:
 - il rispetto dei requisiti richiesti per l'ammissibilità della domanda, l'ammissione e l'erogazione del contributo e la conformità degli interventi realizzati con quelli previsti dal progetto ammesso a contributo;
 - che gli interventi e le azioni realizzate siano conformi a quanto stabilito nel bando;
 - che le spese dichiarate siano reali ed effettivamente sostenute e corrispondano ai documenti contabili e ai documenti giustificativi conservati dal beneficiario. A tal fine, presso l'impresa deve essere tenuta disponibile, per un periodo di dieci anni a partire dalla data di erogazione del contributo, tutta la documentazione connessa alla realizzazione del progetto ammesso ai benefici;
 - la proprietà, il possesso e l'operatività dei beni e delle opere finanziati, per cinque anni dall'erogazione del contributo al beneficiario;
 - che la spesa dichiarata dal beneficiario sia conforme alle norme comunitarie e nazionali.
2. La Regione, anche per il tramite di AVEPA potrà effettuare, sia durante la realizzazione dell'operazione che nei cinque anni successivi al pagamento del saldo al beneficiario, approfondimenti istruttori e documentali e potrà chiedere copia di documenti riguardanti l'investimento agevolato o altra documentazione necessaria a verificare il rispetto delle condizioni e dei requisiti previsti nel presente Bando per l'ammissibilità della domanda e per l'ammissione/erogazione del contributo.
3. La Commissione europea, ai sensi dell'articolo 70 del Regolamento (UE) n. 1060/2021, potrà svolgere, con le modalità ivi indicate, controlli, anche in loco, in relazione operazioni cofinanziate. I beneficiari del contributo sono tenuti a consentire e agevolare le attività di controllo da parte di AVEPA e della Commissione europea e a mettere a disposizione tutte le necessarie informazioni e tutti i documenti giustificativi relativi alle spese ammesse a contributo.
4. Nel caso in cui il beneficiario non si renda disponibile ai controlli in loco o non produca i documenti richiesti nel termine di trenta giorni dalla ricezione della comunicazione relativa alla notifica di sopralluogo, la Regione procederà alla decadenza totale del contributo.



Articolo 18
Revoche, rinunce e decadenza del sostegno

1. La rinuncia al sostegno concesso deve essere comunicata ad AVEPA, con comunicazione dell'impresa beneficiaria, al seguente indirizzo di posta elettronica certificata: protocollo@cert.avepa.it. AVEPA provvede ad adottare il provvedimento di decadenza. Nessuna rinuncia è consentita dopo l'avvenuto pagamento del saldo del sostegno.
2. Il sostegno concesso è soggetto a decadenza, totale o parziale, disposta con decreto del Dirigente dell'Area Gestione FESR di AVEPA.
3. Nei seguenti casi si procede alla decadenza totale del sostegno nei confronti del beneficiario:
 - a) mancato rispetto dei termini perentori previsti dal presente bando relativi all'avvio del progetto ammesso a contributo previsti all'articolo 6, comma 2, lettera c) e alla sua conclusione di cui all'articolo 14 del presente bando;
 - b) mancata presentazione delle domande di pagamento dell'acconto e del saldo contributo entro il termine perentorio previsto all'articolo 15 del bando salvo quanto previsto al successivo comma 4, lettera a);
 - c) difformità sostanziali, rilevate nel corso delle verifiche di gestione delle domande di pagamento e/o nella verifica a saldo della CTV, nelle attività di ricerca e/o negli output realizzati rispetto a quanto previsto dal progetto ammesso al sostegno e/o che comportano una valutazione finale inferiore al punteggio minimo di cui all'articolo 11 comma 8;
 - d) mancata destinazione dei contributi alla realizzazione del progetto ammesso al sostegno;
 - e) agevolazione concessa e/o erogata sulla base di dati, notizie, documenti, titoli di spesa o dichiarazioni inesatte, mendaci o reticenti;
 - f) spese rendicontate e riconosciute ammissibili in sede di valutazione finale della domanda di pagamento inferiori al 50% del totale della spesa ammessa in fase di concessione del sostegno;
 - g) rifiuto opposto di consentire agli incaricati dei controlli l'accesso all'unità operativa, ovvero alla sede legale, in cui sia stata svolta l'attività di progetto o sia conservata la documentazione tecnica, contabile e fiscale relativa al progetto finanziato e mancato inoltre della documentazione richiesta;
 - h) intervenuta insussistenza dei requisiti soggettivi richiamati all'articolo 4 comma 1, lettere A1 e A2, prima dell'avvenuta erogazione del saldo, accertata anche in sede di verifica successiva al pagamento del sostegno;
 - i) mancato rispetto delle disposizioni previste dal bando e dalla normativa comunitaria e statale in materia di aiuti di stato;
 - j) mancato rispetto di termini e prescrizioni perentori previsti nel bando e nei relativi provvedimenti di attuazione;
 - k) qualora, come conseguenza della decurtazione della spesa attuata per i casi previsti al successivo comma 4, l'ammontare di spesa ammessa risultante sia inferiore alla soglia minima indicata alla lettera f) del presente comma;
 - l) mancato rispetto degli obblighi in tema di attività informativa/formativa di cui all'articolo 13, comma 2.
4. Nei seguenti casi si procede alla decadenza parziale del sostegno, secondo il principio di proporzionalità:



- a) nel caso in cui venga presentata tardivamente la domanda di pagamento:
- *acconto obbligatorio*. Nel caso in cui l'acconto obbligatorio venga presentato tardivamente, verrà applicata una riduzione del sostegno spettante pari all'1% al giorno fino ad un massimo di 20 giorni; decorsi i 20 giorni dalla scadenza del termine previsto per la presentazione della domanda di acconto obbligatorio, si applica una riduzione pari al 20% del contributo spettante, da applicarsi in fase di saldo;
 - *pagamento del saldo e del rendiconto delle spese sostenute e pagate*. Nel caso in cui venga presentata tardivamente la domanda di pagamento del saldo, verrà applicata una riduzione del sostegno spettante pari all'1% al giorno fino ad un massimo di 20 giorni, oltre tale termine viene disposta la decadenza totale;
- b) mancato rispetto degli obblighi di informazione e pubblicità previsti all'articolo 20 del presente bando; in tal caso verrà applicata una rettifica, tenuto conto del principio di proporzionalità secondo le seguenti modalità:
- totale inadempimento agli obblighi di informazione e pubblicità, rettifica del 3% del sostegno spettante a seguito della rendicontazione totale finale ammessa;
 - parziale inadempimento agli obblighi di informazione e pubblicità, rettifica del 1% del sostegno spettante a seguito della rendicontazione totale finale ammessa;
- c) mancato mantenimento dei requisiti A.1 e A.2 di cui all'articolo 4, comma 1 dopo l'avvenuta erogazione del saldo e prima che siano decorsi 5 anni dal pagamento del saldo;
- d) qualora lo scostamento tra la spesa ammessa a sostegno e la spesa rendicontata ammessa a conclusione dell'operazione sia superiore al 30%, è applicata una riduzione percentuale del sostegno spettante come sotto riportata:
- Spesa rendicontata ammessa minore del 70% e maggiore-uguale al 60%: 2% dell'importo del contributo spettante a seguito della rendicontazione totale finale ammessa;
 - Spesa rendicontata ammessa minore del 60% e maggiore-uguale al 50%: 5% dell'importo del contributo spettante a seguito della rendicontazione totale finale ammessa;
 - L'applicazione delle riduzioni percentuali di cui sopra è comunque subordinata alla realizzazione dell'obiettivo per cui l'intervento è stato ammesso a finanziamento;
- e) ogni ulteriore caso di irregolarità o inadempimento di termini o prescrizioni contenuti nel bando e nei relativi provvedimenti di attuazione che abbiano carattere ordinatorio, non sanzionati con la decadenza totale;
5. Con riferimento al principio di proporzionalità, applicabile nei soli casi di decadenza parziale, l'importo della quota parte del sostegno da rimborsare è calcolato in proporzione al periodo per il quale i requisiti non sono stati soddisfatti, fatti salvi i casi di cui al comma 3 per i quali è sempre disposta la decadenza totale del sostegno e i casi di cui al comma 4 che espressamente prevedano la sanzione specifica da comminare.
6. Laddove applicabile, si richiama quanto previsto alla Sez. III, paragrafo 4.7 del Manuale procedurale del PR Veneto FESR 2021-2027 approvato con Decreto della Direzione Programmazione Unitaria n. 130 del 27 settembre 2023.



90f722a5



Articolo 19 Informazioni generali

1. Copia integrale del Bando e dei relativi allegati sono pubblicati nel Bollettino Ufficiale della Regione Veneto (BURVET), sul sito istituzionale: <http://bandi.regione.veneto.it/Public/Elenco?Tipo=1>
2. Informazioni e chiarimenti potranno essere richiesti ad AVEPA – Area gestione FESR, telefonando al seguente numero: 049 7708711;
3. Informazioni e chiarimenti potranno essere chiesti alla Regione del Veneto e ad AVEPA, con esclusione di qualsiasi valutazione di ammissibilità del progetto per il quale si chiede il sostegno:
 - a) nella fase di domanda di partecipazione al bando:
 - i) per chiedere assistenza sulle modalità informatiche di accreditamento e inserimento dei dati, è possibile contattare il call center regionale e consultare la pagina: <https://www.regione.veneto.it/web/programmi-comunitari/sistemainformativofondirve>;
 - ii) per chiedere informazioni e chiarimenti, è possibile contattare l’Agenzia Veneta per i pagamenti AVEPA al numero 049-7708711 o a mezzo e-mail all’indirizzo gestione.fesr@avepa.it.
 - b) nella fase successiva all’ammissione, per chiedere chiarimenti all’Agenzia Veneta per i pagamenti AVEPA su documentazione da produrre, telefonando al seguente numero 049-7708711 o a mezzo e-mail al seguente indirizzo gestione.fesr@avepa.it.
4. Responsabile del procedimento è il Dirigente dell’Area Gestione FESR con sede in via Niccolò Tommaseo 67/C – 35131 Padova. Gli atti connessi al presente Bando sono custoditi e visionabili presso AVEPA - Area Gestione FESR, con sede in via Niccolò Tommaseo 67/C -35131 Padova. L'accesso agli atti avviene secondo le modalità di cui alla Legge n. 241/90.
5. La Giunta regionale si riserva di aumentare le risorse messe a disposizione in relazione al numero dei soggetti richiedenti e alle azioni complessivamente previste in attuazione della Programmazione comunitaria 2021-2027.

Articolo 20 Informazione e pubblicità

1. I beneficiari del contributo sono tenuti al rispetto degli obblighi a loro carico in materia di informazione e comunicazione, previsti dal Regolamento (UE) n. 1060/2021 (art. 50 e Allegato IX). In particolare, ai beneficiari spetta informare il pubblico in merito al finanziamento ottenuto in base al presente bando, con le modalità di seguito descritte:
 - a) fornendo, sul sito web, ove tale sito esista, e sui siti di social media ufficiali del beneficiario una breve descrizione dell’operazione, in proporzione al livello del sostegno, compresi le finalità e i risultati, ed evidenziando il sostegno finanziario ricevuto dall’Unione;
 - b) apponendo una dichiarazione che ponga in evidenza il sostegno dell’Unione in maniera visibile sui documenti e sui materiali per la comunicazione riguardanti l’attuazione dell’operazione, destinati al pubblico o ai partecipanti;



90f722a5



- c) esponendo targhe o cartelloni permanenti chiaramente visibili al pubblico, in cui compare l'emblema dell'Unione conformemente alle caratteristiche tecniche di cui all'Allegato IX non appena inizia l'attuazione materiale di operazioni che comportino investimenti materiali o siano installate le attrezzature acquistate, con riguardo alle operazioni il cui costo totale supera Euro 500.000,00;
- d) per le operazioni che non rientrano nell'ambito della lettera c), esponendo in un luogo facilmente visibile al pubblico almeno un poster di misura non inferiore a un formato A3 o un display elettronico equivalente recante informazioni sull'operazione che evidenzino il sostegno ricevuto dai fondi; ove sia una persona fisica, il beneficiario garantisce, nella misura del possibile, la disponibilità di informazioni adeguate, che mettano in evidenza il sostegno fornito dai fondi, in un luogo visibile al pubblico o mediante un display elettronico.
2. I format e le linee guida di utilizzo saranno resi disponibili al link: <https://www.regione.veneto.it/web/programmi-comunitari/beneficiari-21-27>.
3. Se il beneficiario non rispetta gli obblighi di informazione e pubblicità, verrà applicata una rettifica, tenuto conto del principio di proporzionalità, fino al 3% del sostegno del contributo ex art. 50 par. 3 Reg. 2021/1060 secondo le seguenti modalità:
- a) Totale inadempimento agli obblighi di informazione e pubblicità, rettifica del 3% del sostegno spettante a seguito della rendicontazione totale finale ammessa.
- b) Parziale inadempimento agli obblighi di informazione e pubblicità, rettifica del 1% del sostegno spettante a seguito della rendicontazione totale finale ammessa.
4. Ai fini del rispetto del principio di trasparenza delle procedure si informano tutti i soggetti partecipanti al presente bando, che gli elenchi dei beneficiari e dei soggetti esclusi saranno diffusi tramite la loro pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto e sui siti istituzionali:
www.regione.veneto.it/web/bandi-avvisi-concorsi/bandi
www.regione.veneto.it/web/programmi-comunitari/progetti-realizzati-21-27
www.avepa.it/amministrazione-trasparente/sovvenzioni-contributi-sussidi-vantaggi-economici/atti-di-concessione

Articolo 21

Disposizioni finali e normativa di riferimento

1. Per quanto non previsto nel presente bando, si fa riferimento alle norme comunitarie, nazionali e regionali vigenti. L'amministrazione regionale si riserva, ove necessario, di impartire ulteriori disposizioni e istruzioni che si rendessero necessarie a seguito dell'emanazione di normative comunitarie e/o statali e/o regionali.

Normativa Comunitaria

- Trattato sul Funzionamento dell'Unione Europea (TFUE) pubblicato sulla Gazzetta ufficiale n. C 326 del 26 ottobre 2012;



90f722a5



- Regolamento (UE) n. 2014/651 della Commissione europea che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato sul funzionamento dell'Unione Europea e s.m.i.;
- Regolamento (UE) 2016/679 sulla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati di carattere personale e s.m.i.;
- Regolamento (UE, Euratom) 2018/1046 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione e che abroga il regolamento (UE, Euratom n. 966/2012 e s.m.i ed il regolamento (CE) n. 1605/2012 e s.m.i.;
- Regolamento UE 2020/852 sul principio della “Tassonomia per la finanza sostenibile”, che introduce il principio DNSH – Do No Significant Harm e s.m.i.;
- Regolamento (UE) n. 2021/1058 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e al Fondo di coesione e s.m.i.;
- Regolamento (UE) n. 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 24 giugno 2021, recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l’acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti e s.m.i.;
- Regolamento (UE) n. 2831/2023 della Commissione europea relativo all’applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell’unione europea agli aiuti «de minimis» e s.m.i.;
- Regolamento (UE, Euratom) 2018/1046 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione e che abroga il regolamento (CE) n. 1605/2012;
- Regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio del 12 febbraio 2021 che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;
- Regolamento (UE) 2024/795 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 29 febbraio 2024 (di seguito, il Regolamento STEP) che istituisce la piattaforma per le tecnologie strategiche per l'Europa (STEP) e modifica la direttiva 2003/87/CE e i regolamenti (UE) 2021/1058, (UE) 2021/1056, (UE) 2021/1057, (UE) n. 1303/2013, (UE) n. 223/2014, (UE) 2021/1060, (UE) 2021/523, (UE) 2021/695, (UE) 2021/697 e (UE) 2021/241;
- Decisione C (2019) 3452 della Commissione europea del 14 maggio 2019 recante gli orientamenti per la determinazione delle rettifiche finanziarie da applicare alle spese finanziate dall’Unione in caso di mancato rispetto delle norme applicabili in materia di appalti pubblici;
- Decisione (CE) C (2022) 8415 final della Commissione europea “Approvazione PR FESR 2021-2027, obiettivo “Investimenti a favore dell’occupazione e della crescita” della Regione del Veneto” e successiva Decisione di modifica CE C (2024) 4983 final del 10/07/2024 e Decisione C(2025) 6916 final del 15/10/2025 ;
- Raccomandazione della Commissione n. 361 del 6 maggio 2003 relativa alla definizione delle micro, piccole e medie imprese.



90f722a5



- Raccomandazione del Consiglio n. 2122 del 26 novembre 2021 su un patto per la ricerca e l'innovazione in Europa;
- Raccomandazione della Commissione n. 417 del 17 luglio 2012, sull'accesso e la conservazione della informazione scientifica;
- Raccomandazione della Commissione n. 790 UE del 25 aprile 2018 sull'accesso alla comunicazione scientifica e la sua conservazione;
- Comunicazioni della Commissione C(2024) 3209 final e C(2024) 3148 final “Nota di orientamento relativa a talune disposizioni del regolamento (UE) 2024/795 che istituisce la piattaforma per le tecnologie strategiche per l'Europa (STEP)”;
- Comunicazione della Commissione C(2022) 7388 final “Disciplina degli aiuti di Stato a favore di ricerca, sviluppo e innovazione”
- Comunicazione COM(2022) 332 final della Commissione al Parlamento Europeo, al Consiglio, al Comitato Economico e Sociale Europeo e al Comitato delle Regioni “Una nuova agenda europea per l'innovazione”;
- Comunicazione COM(2020) 628 final della Commissione al Parlamento Europeo, al Consiglio, al Comitato Economico e Sociale Europeo e al Comitato delle Regioni “Un nuovo SER per la ricerca e l'innovazione”;
- Comunicazione COM(2020) 274 final della Commissione al Parlamento Europeo, al Consiglio, al Comitato Economico e Sociale Europeo e al Comitato delle Regioni “Un' agenda per le competenze per l'Europa per la competitività sostenibile, l'equità sociale e la resilienza”;
- Comunicazione COM/2016/0178 final della Commissione al Parlamento Europeo, al Consiglio, al Comitato Economico e Sociale Europeo e al Comitato delle Regioni “Iniziativa europea per il cloud computing - costruire un'economia competitiva dei dati e della conoscenza in europa”.

Normativa Nazionale

- Legge 7 agosto 1990, n. 241 “Legge sul procedimento amministrativo e diritto di accesso” e s.m.i.;
- Decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 123 “Disposizioni per la razionalizzazione degli interventi di sostegno pubblico alle imprese, a norma dell'articolo 4, comma 4, lettera c), della legge 15 marzo 1997, n. 59” e s.m.i.;
- Decreto del Presidente della Repubblica n. 445 del 28 dicembre 2000 “Disposizioni legislative in materia di documentazione amministrativa” e s.m.i.;
- Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 196, “Codice in materia di protezione dei dati personali” e s.m.i.;
- Decreto del Ministero delle Attività Produttive 18 aprile 2005 “Adeguamento alla disciplina comunitaria dei criteri di individuazione di piccole e medie imprese”;
- Decreto del Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale 24 ottobre 2007 “Documento unico di regolarità contributiva”;



90f722a5



- Decreto del Ministero dell'Università e della Ricerca 28 febbraio 2022, n. 268 “Programma Nazionale per la Scienza Aperta (PNSA) 2021-2027”;
- Decreto del Ministero dell'Università e della Ricerca 7 ottobre 2021, n. 1141 “Linee guida per le iniziative di sistema della Missione 4 Componente 2”;
- Decreto Legislativo n.159 del 6 settembre 2011 “Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione e s.m.i., nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136 e s.m.i.”;
- Decreto legge 24 gennaio 2012 n. 1 convertito dalla Legge 24 marzo 2012 n. 27 “Disposizioni urgenti per la concorrenza, lo sviluppo delle infrastrutture e la competitività “e s.m.i.”;
- Decreto legge n. 34 del 20/03/2014, convertito dalla L. 16/05/2014 sulle semplificazioni in materia di Documento Unico di Regolarità Contributiva” e s.m.i.”;
- Legge 4 agosto 2017, n. 124, articolo 1, commi 125-129 c.d. “Legge annuale per il mercato e la concorrenza”;
- Legge 30 dicembre 2010, n. 240, artt. 22-24 c.d. “Norme in materia di organizzazione delle università, personale accademico e reclutamento” e s.m.i.”;
- Legge 29 giugno 2022, n. 79 "Ulteriori misure urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza”;
- Decreto del Presidente della Repubblica n. 66 del 10 marzo 2025 “Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità della spesa per i programmi cofinanziati dai fondi per la politica di coesione e dagli altri fondi europei a gestione concorrente di cui al Regolamento (UE) 2021/1060 per il periodo di programmazione 2021/2027 (Fondo europeo di sviluppo regionale; Fondo sociale europeo Plus; Fondo per una transizione giusta; Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura; Fondo asilo, migrazione e integrazione; Fondo sicurezza interna; Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti). (25G00073) (GU Serie Generale n.105 del 08-05-2025)”;
- Decreto legislativo n. 101/2018 di adeguamento della normativa nazionale al Regolamento (UE) 2016/679 (GDPR) e s.m.i.”;
- Decreto Legge n. 13/2023, convertito dalla legge 21 aprile 2023, n. 41 con particolare riferimento alla disciplina del CIG e del CUP e s.m.i.”;
- Delibera del CIPE n. 63 del 26 novembre 2020, sulla obbligatoria del CUP che deve essere riportato su tutti i documenti amministrativi e contabili, cartacei ed informatici, relativi a progetti d'investimento pubblico;

Normativa Regionale

- Legge regionale 31 dicembre 2012, n. 54 “Legge regionale per l'ordinamento e le attribuzioni delle strutture della Giunta regionale in attuazione della legge regionale statutaria 17 aprile 2012, n. 1 "Statuto del Veneto”;
- Deliberazione Giunta Regionale n. 474 del 29 aprile 2022 “Approvazione del documento "Strategia di specializzazione Intelligente (S3) della Regione del Veneto 2021 - 2027". Art. 15 e Allegato IV Reg. (UE) n. 1060 del 24 giugno 2021”;



90f722a5



- Deliberazione della Giunta Regionale n. 1684 del 30 dicembre 2022 di approvazione del Modello di Monitoraggio e Valutazione della Strategia di Specializzazione Intelligente (S3) della Regione del Veneto 2021 - 2027;
- Criteri per la Selezione delle Operazioni approvati dal Comitato di Sorveglianza del Programma Regionale FESR 2021-2027 della Regione del Veneto nelle sedute del 23 febbraio, 8 giugno e 27 ottobre 2023 e tramite procedura scritta (nota prot. n. 496729 del 27 settembre 2024, nota prot. n. 279687 del 06 giugno 2025 e nota prot. 566362 15 ottobre 2025), conclusasi con esito positivo (nota prot. n. 550508 del 25/10/2024, nota prot. n. 294288 del 16 giugno 2025 e nota prot. n. 590979 del 27 ottobre 2025);
- Deliberazione della Giunta Regionale n. 299 del 21 marzo 2023 e la Deliberazione della Giunta Regionale n. 843 del 16 luglio 2024 e la Deliberazione della Giunta Regionale n. 740 del 22 giugno 2023 di modifica, con la quale la Regione si avvale di AVEPA quale Organismo Intermedio;
- Sistema di Gestione e controllo del PR FESR Veneto 2021-2027 approvato con Decreto n. 76 del 28 giugno 2023, n. 130 del 27/09/2023, e n. 221 del 21/12/2023 e come modificato dal Decreto n. 17 del 12/02/2025 e Manuale Procedurale del PR FESR 2021-2027 approvato con Decreto n. 130 del 27/09/2023 del Direttore della Programmazione Unitaria, reperibili al seguente link:
www.regione.veneto.it/web/programmi-comunitari/sigeco.

Articolo 22

Informativa ai sensi dell'art. 13 del Regolamento 2016/679/UE – GDPR

1. In base al Regolamento 2016/679/UE (General Data Protection Regulation – GDPR) “ogni persona ha diritto alla protezione dei dati di carattere personale che la riguardano”. I trattamenti di dati personali sono improntati ai principi di correttezza, liceità e trasparenza, tutelando la riservatezza dell'interessato e i suoi diritti.

La finalità del trattamento cui sono destinati i dati personali è l'espletamento delle funzioni istituzionali definite nel Reg. UE 1060/2021 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 24 giugno 2021.

2. I dati personali riferibili ai soggetti beneficiari, trattati da persone autorizzate, potranno essere comunicati ad altre strutture regionali e/o altre amministrazioni pubbliche, a fini di controllo sulle linee di finanziamento, e non saranno diffusi. Potranno essere trattati inoltre a fini di archiviazione (protocollo e conservazione documentale) nonché, in forma aggregata, a fini statistici.

Il periodo di conservazione documentale, ai sensi dell'articolo 5, par. 1, lett. e) del Regolamento 2016/679/UE, è fissato in 10 anni.

I dati personali dei beneficiari potranno inoltre essere trattati dall'Autorità di Gestione al fine di individuare i rischi di frode e le irregolarità mediante lo strumento informatico integrato Arachne relativamente al quale la Commissione europea ha istituito un sito web dedicato, finalizzato a spiegare il processo e lo scopo dell'analisi dei dati, al seguente link:
<https://ec.europa.eu/social/main.jsp?catId=325&intPageId=3587&langId=it>



90f722a5



3. Il Titolare del trattamento è la Regione del Veneto / Giunta Regionale, con sede a Palazzo Balbi - Dorsoduro, 3901, 30123 – Venezia.
4. Il Delegato al trattamento dei dati è il Direttore della Programmazione Unitaria,
mail: programmazione-unitaria@regione.veneto.it,
PEC: programmazione-unitaria@pec.regione.veneto.it.
5. Il Responsabile esterno del trattamento è AVEPA, nella persona del proprio legale rappresentante.
6. Il Responsabile della Protezione dei dati / Data Protection Officer ha sede a Palazzo Sceriman, Cannaregio, 168, 30121 – Venezia, e-mail: dpo@regione.veneto.it e quello di AVEPA all'indirizzo email: manuela.salvalaio@studiosalvalaio.com.
7. All'interessato competono i diritti previsti dal Regolamento 2016/679/UE e, in particolare, potrà chiedere al Dirigente dell'Area Gestione FESR di AVEPA l'accesso ai propri dati personali, la rettifica, l'integrazione o, ricorrendone gli estremi, la cancellazione o la limitazione del trattamento, ovvero opporsi al loro trattamento nonché proporre reclamo, ai sensi dell'articolo 77 del Regolamento 2016/679/UE, al Garante per la protezione dei dati personali con sede in Piazza Venezia, 11, 00187 – ROMA, ovvero ad altra autorità europea di controllo competente.
8. Il conferimento dei dati discende da un obbligo legale in relazione alle finalità sopra descritte; ne consegue che l'eventuale rifiuto a fornire i dati determina l'esclusione dell'istanza alla partecipazione del presente avviso.



90f722a5



APPENDICE 1
S3 VENETO 2021-2027
(DGR n. 474 del 29 aprile 2022)

**LE MISSIONI STRATEGICHE, I DRIVER TRASVERSALI, GLI AMBITI PRIORITARI
(RELATIVI AL PRESENTE BANDO) E LE RELATIVE TRAIETTORIE TECNOLOGICHE**

MISSIONI STRATEGICHE:

- **Bioeconomy (MS1).** In questa Missione rientrano tutte le traiettorie legate ai sistemi avanzati di produzione basati su fonti rinnovabili e su applicazioni tecnologiche relative agli organismi viventi. Rientrano in questa Missione tematiche di investimento strategico afferenti alle bioenergie, all'idrogeno e alle biotecnologie.
- **Space economy (MS2).** In questa Missione rientrano tutte le traiettorie connesse all'evoluzione tecnologica in atto: dalle tecnologie quantistiche a quelle spaziali fino a quelle relative alle applicazioni più evolute dell'intelligenza artificiale.

DRIVER TRASVERSALI:

- **DT1 - Trasformazione Digitale:** transizione digitale, interconnessione tra filiere. Rappresenta la necessità di favorire la trasformazione digitale del sistema economico, secondo una logica di intervento volta a favorire il potenziamento del livello di digitalizzazione delle imprese, anche di quelle più piccole.
- **DT2 - Transizione Verde:** economia circolare, ambiente, società e mobilità. Rappresenta le richieste volte a favorire la trasformazione ecologica del sistema economico, investendo sulla green economy e nell'economia circolare come asset trasversali.
- **DT3 - Capitale Umano:** formazione e competenze, centralità della persona. Esprime una diffusa richiesta di un maggiore livello di competenza della forza lavoro regionale intesa non solo come un più elevato livello di competenza ma anche come necessità di ottenere e diffondere competenze nuove, in linea con il cambiamento in atto nelle professionalità richieste, sia attuali sia emergenti.
- **DT4 - Servizi per l'innovazione e Nuovi modelli di business:** ricerca, comunicazione, marketing, organizzazione, consulenza finanziaria, distribuzione intelligente, servitization, etc. Questo Driver attiene all'area della conoscenza e della competenza applicata e raccoglie in sé il valore riconosciuto (e le potenzialità) della ricerca e di quei servizi che possono favorire il cambiamento tecnologico, organizzativo, ambientale e - più in generale - dei modelli di business, utilizzando quale fattore di intervento la conoscenza applicata.



90f722a5



#GLI AMBITI PRIORITARI E LE TRAIETTORIE TECNOLOGICHE DELLA S3 2021-2027

AMBITO 1: SMART AGRIFOOD			
N	TITOLO TRAIETTORIA	DESCRIZIONE	Trasversale a:
1	SVILUPPO DELL'AGRICOLTURA E ZOOTECNIA DI PRECISIONE	La traiettoria riguarda azioni di innovazione per lo sviluppo dell'agricoltura e zootecnia di precisione. In questo contesto potranno anche essere considerate azioni inerenti le valutazioni del rateo variabile nelle concimazioni, irrigazioni, drenaggi, trattamenti, dei rischi idrogeologici, ecc. mediante topografia ad alta risoluzione, sensori di precisione, analisi multispettrali e iperspettrali, LiDAR scan. Per l'agricoltura di precisione potranno essere sviluppate soluzioni integrate e multifunzionali a diversa scala, anche microscopica (es. <i>Nature Co-Design</i>) per la selezione/progettazione delle varietà più adatte a tali metodi di coltivazione, in grado di garantire maggiori rese unitarie e migliori caratteristiche qualitative e nutraceutiche. Sono inoltre considerati attinenti all'agricoltura di precisione le soluzioni rivolte alla coltivazione fuori suolo (es. <i>vertical farming</i>) grazie alla possibilità di dosare le risorse (acqua e concimi) e la creazione di sistemi di supporto alle decisioni e alla gestione del settore agricolo e zootecnico mediante algoritmi complessi (es. modelli previsionali epidemiologici, climatici, idroerosivi, ecc..) Internet of Things, impiego di sistemi aerei, satellitari e droni, analisi di "Big Data", tecniche di AI compresi nuovi modelli di data management, data sharing anche basati su soluzioni <i>open source</i> .	<p><i>DT1</i> <i>Trasformazione Digitale</i></p> <p><i>DT2</i> <i>Transizione Verde</i></p> <p><i>MS2</i> <i>Space Economy</i></p>
2	SVILUPPO DI PRODOTTI E ATTREZZATURE PIÙ EFFICIENTI E TECNOLOGIE ABILITANTI PER LA PRODUZIONE NELL'AGRICOLTURA BIOLOGICA	In questa traiettoria rientrano tutti gli interventi e le tecnologie abilitanti ed innovative a sostegno dell'efficienza e della qualità delle produzioni agricole biologiche. Sono comprese le innovazioni volte alla conservazione della sostanza organica dei suoli e alla conseguente vitalità microbica, alla valorizzazione della biodiversità vegetale ai fini della selezione di varietà migliorate e per la difesa da patogeni e parassiti, idonee per la coltivazione secondo metodo biologico e al recupero di specialità agricole antiche e tradizionali dotate di tipicità e di alta qualità.	<p><i>DT1</i> <i>Trasformazione Digitale</i></p> <p><i>DT2</i> <i>Transizione Verde</i></p>



90f722a5



3	INNOVAZIONI E RISORSE PER L'OTTIMIZZAZIONE DELLO STATO NUTRIZIONALE E DELLA DIFESA FITOSANITARIA ECOSOSTENIBILE DELLE COLTURE	In questa traiettoria rientrano tutte le innovazioni e le tecnologie per l'ottimizzazione dello stato fitosanitario e nutrizionale delle colture in grado di ridurre al contempo il loro impatto ambientale. Tra queste figurano le strategie di riduzione dei trattamenti fitosanitari e l'impiego di principi attivi meno impattanti; le biotecnologie applicate all'ottenimento di prodotti di alta qualità, al miglioramento genetico per la resilienza delle varietà di specie coltivate, con specifico riferimento alla loro risposta a stress ambientali e alla difesa da agenti patogeni e da parassiti vegetali e animali; l'analisi e la riproduzione di ecosistemi specifici, funzionali alle colture del territorio; l'ottimizzazione delle relazioni ecologiche per aumentarne l'efficacia; l'analisi e l'impiego della biodiversità nelle produzioni agricole locali; lo studio delle interazioni microbiche tra pianta, suolo e ambiente; le tecnologie in grado di rilevare la presenza di patogeni e parassiti per ridurre l'impiego di fitosanitari. All'interno della traiettoria è altresì ricompreso lo sviluppo di fitofarmaci a basso impatto ambientale che possano da un lato diminuire l'inquinamento del suolo e delle falde acquifere e dall'altro ampliare il mercato dei prodotti ecosostenibili per la difesa delle colture.	DT2 Transizione Verde MS1 Bioeconomia
4	RECUPERO DEI SOTTOPRODOTTI DERIVANTI DALLE ATTIVITÀ DI PRODUZIONE/TRASFORMAZIONE DELLE FILIERE AGROALIMENTARI	In questa traiettoria rientrano tutte le soluzioni innovative utili a convertire scarti e sottoprodotti agroalimentari e forestali in prodotti a valore aggiunto applicabili in diversi settori e a minore impatto ambientale (es. nuovi materiali e bio-materiali, bioplastiche per packaging intelligente, chimica verde); recupero e trasformazione degli scarti e sottoprodotti da industria agro-alimentare per la produzione di energia (es. biogas) o fertilizzanti/alimenti/mangimi per il settore primario o come materia prima secondaria di altri settori (bioeconomia, <i>Nature Co-Design</i>); soluzioni per il monitoraggio/gestione delle risorse tramite utilizzo dei Big data, AI e ICT; sviluppo di soluzioni per il riutilizzo e la valorizzazione degli scarti e sottoprodotti da trasformazione primaria (es. reflui oleari o recupero di polifenoli dalle produzioni agroalimentari) in altri settori (bioeconomia, chimica verde, agro-alimentare, farmaceutica, nutraceutica...).	DT2 Transizione Verde MS1 Bioeconomia
5	PACKAGING INNOVATIVO E PIÙ SOSTENIBILE PER PRODOTTI AGROALIMENTARI	In questa traiettoria sono previsti interventi per lo sviluppo di packaging innovativi e più sostenibili per i prodotti agroalimentari. Sono comprese soluzioni non invasive per il controllo in linea e in laboratorio dell'integrità del packaging e per la rilevazione di contaminanti e di corpi estranei nei prodotti alimentari; l'utilizzo di materiali (anche "attivi") che non rilascino sostanze contaminanti negli alimenti; soluzioni innovative e sensoristiche più performanti per il miglioramento della <i>shelf-life</i> dei prodotti agroalimentari e per identificare eventuali contaminazioni; lo sviluppo di conservanti naturali innovativi (es. biofilm, fitoestratti, ecc.); soluzioni innovative per il monitoraggio della catena del freddo. Particolare attenzione verrà riservata alla riduzione degli imballaggi per i prodotti alimentari, della nutraceutica e cosmetici, anche grazie allo studio di nuove soluzioni tecnologiche da impiegare in tutte le fasi di produzione. Saranno inoltre incluse le attività di ricerca che sviluppino l'impiego di materiali naturali quali carta, legno, e fibre vegetali provenienti dal recupero, il riciclo o il reimpiego di prodotti di scarto o di sottoprodotti secondo i principi dell'economia circolare.	DT2 Transizione Verde MS1 Bioeconomia



90f722a5



6	SVILUPPO DI SISTEMI INNOVATIVI PER LA TRASFORMAZIONE ALIMENTARE	Questa traiettoria mira all'introduzione di nuove e innovative tecniche nel campo della trasformazione alimentare, come ad esempio per quanto riguarda la refrigerazione, il congelamento, il trasporto e la logistica del prodotto agroalimentare o la trasformazione dello stesso in prodotti "pronti all'uso", anche con l'obiettivo di ridurre le emissioni di CO2 e di studiare tecnologie in grado di ricavare dalla stessa nuovi prodotti (alcol, aromi, CO2 da utilizzare nei processi produttivi), come ad esempio nel settore vinicolo, dove la fermentazione degli zuccheri dell'uva genera un enorme volume di CO2.	<i>DT2 Transizione Verde</i>
7	SVILUPPO DI SISTEMI COMPLETI DI TRACCIABILITÀ	Rientrano in questa tematica le innovazioni per lo sviluppo di sistemi completi di tracciabilità lungo tutta la filiera, dalla materia prima al consumatore, con indicazione geografica del territorio di produzione e indicazioni degli elementi e dati salutistici e nutrizionali. Sono comprese le innovazioni volte a sviluppare sistemi integrati hardware/software per l'etichettatura e la tracciabilità dei prodotti agroalimentari e per il controllo delle attività di produzione e raccolta, al fine di garantire l'autenticità di prodotti certificati; l'applicazione e ricerca di metodi genomici, basati sull'analisi del DNA, per l'identificazione o l'autenticazione e la tracciabilità a livello di specie, cultivar vegetale e razza animale (mediante, ad es., tecnologie di ultima generazione di DNA barcoding e DNA <i>genotyping</i>), ed il controllo dei microrganismi (batteri, lieviti e muffe); le innovazioni per la tracciabilità del prodotto agroalimentare e l'individuazione dei parametri di qualità attraverso l'uso di tecnologie analitiche innovative; la progettazione di database customizzati per singola tipologia di alimento o prodotto alimentare, con lo scopo di definire in maniera scientifica l'effettiva provenienza del prodotto dalla zona dichiarata in etichetta. Inoltre, rientrano nella tracciabilità della vendita dei prodotti le innovazioni nel collegamento tra il committente e il sistema di fornitura per la tracciatura del prodotto (introduzione di ICT) nonché le tecnologie di tipo "Distributed Ledger Technology - DLT" come, ad esempio, la <i>Blockchain</i> .	<i>DT1 Trasformazione Digitale</i>
8	SISTEMI DI CONTROLLO PER LA SICUREZZA ALIMENTARE	La traiettoria mira a implementare, integrare e migliorare, con il supporto delle nuove tecnologie, il sistema dei controlli nella filiera agroalimentare, al fine di autenticare l'origine delle materie prime e di garantire l'igiene dei prodotti e la sicurezza degli alimenti, tutelando i produttori e la salute dei consumatori. Una certificazione garantita dell'intera filiera agroalimentare rappresenterà un vantaggio competitivo in termini di affidabilità e credibilità spendibile nel mercato interno e internazionale. È ricompresa la possibilità di implementare sistemi che permettano: il confronto (in autocontrollo) tra gli agenti patogeni rilevati dagli operatori del settore agroalimentare e gli agenti di tossinfezione isolati dai pazienti in ambito sanitario; il miglioramento dei processi di notifica delle allerte da parte delle autorità competenti in grado di ridurre i tempi di comunicazione/richiamo degli alimenti; la previsione e il monitoraggio dell'impatto sulla salute della popolazione con riguardo alle dinamiche connesse allo sviluppo di ceppi maggiormente patogeni o resistenti agli antimicrobici.	



90f722a5



9	MICROBIOMA PER IL MIGLIORAMENTO DELLE PRODUZIONI AGRICOLE	La traiettoria comprende tutte le azioni volte ad aumentare la conoscenza degli ecosistemi microbici (microbiota) al fine di sviluppare prodotti per: stimolare le piante biologicamente e proteggerle dai parassiti aumentando qualità e quantità della produzione primaria (microbiota del suolo e della pianta); migliorare la trasformazione delle materie prime in prodotti alimentari prolungandone la <i>shelf-life</i> e riducendo il consumo energetico (microbiota dell'alimento); prevenire le patologie legate alla nutrizione e migliorare l'efficacia delle terapie (microbiota umano); valorizzare rifiuti e sotto-prodotti come substrati per la produzione di bio-combustibili, bio-fertilizzanti e bio-plastiche (microbiota del trattamento rifiuti).	<i>DT2 Transizione Verde</i> <i>DT3 Capitale Umano</i>
10	EQUILIBRIO ENERGETICO NEGLI IMPIANTI SERRICOLI	La traiettoria è finalizzata allo sviluppo di nuove tecnologie (es. sensoristica IoT) per il controllo e la gestione della temperatura nelle serre e si pone l'obiettivo di addivenire allo sviluppo di innovazioni nella produzione di calore per il riscaldamento e nel raffreddamento di impianti serricoli ambientalmente ed economicamente sostenibili comprese anche quelle in grado di favorire una diminuzione delle emissioni in atmosfera.	<i>DT1 Trasformazione Digitale</i> <i>DT2 Transizione Verde</i>
11	ECOSISTEMI RESILIENTI	La traiettoria mira al miglioramento degli habitat e dei sistemi ambientali complessi (ecosistemi) in associazione con sistemi colturali (agricoltura integrata o bio). Analisi tramite sensoristica e indagine in campo dei parametri climatici e biologici (n° specie, classi di specie, abbondanza relativa, importanza ecologica, funzionalità, etc..) in territori sufficientemente ampi (comprensori, aree vaste, aree consortili produttori agricoli). Tra gli obiettivi si evidenziano quelli di comprendere le dinamiche dei flussi di energia e calibrare gli interventi (agricoli e non) finalizzandoli all'equilibrio ecologico, alla stabilità del territorio e alla conservazione di specie, di habitat e di ecosistemi (agricoli e non) utili e resilienti; aumento del grado di auto ripristino e conservazione in caso di eventi avversi (resistenza-resilienza); mantenimento di alto grado di soddisfacimento di servizi eco-sistemici; riduzione dell'inquinamento ed intercettazione di macronutrienti; aumento economie di scala; sviluppo microeconomie locali legate ad attività agricola bio e sostenibile, ecoturismo, salutistica, <i>life cycle assessment</i> . Le filiere interessate dalla traiettoria vanno dall'agricoltura al turismo, dalla cultura ai servizi, dalla salute al benessere.	<i>DT1 Trasformazione Digitale</i> <i>DT2 Transizione Verde</i>



90f722a5



AMBITO 2: SMART MANUFACTURING			
N	TITOLO TRAIETTORIA	DESCRIZIONE	Trasversale a:
12	GESTIONE INTELLIGENTE DEI SISTEMI PRODUTTIVI ATTRAVERSO L'IMPLEMENTAZIONE DI SOLUZIONI "DIGITAL TWIN"	La traiettoria è finalizzata alla definizione di tecnologie/sistemi per l'industrializzazione nella produzione di attrezzature, macchinari e beni di consumo, anche attraverso sistemi di digitalizzazione e IoT (es. Sistemi di scansione 3D, 3D printing, sensoristica), sia in termini di design che di funzionalità (packaging, assemblaggio di materiali diversi, sistemi di lavorazione in linea). La traiettoria si pone anche l'obiettivo di sviluppare le tecnologie AR - Realtà Aumentata e VR - Realtà Virtuale ai fini della loro applicazione in campo industriale comprese le fasi di progettazione e di prototipazione. Particolare enfasi viene posta sui processi di customizzazione/personalizzazione, sui processi a elevata cadenza produttiva, sui processi di prima trasformazione del prodotto in filiere corte (es. legno), sullo sviluppo di nuovi approcci finalizzati alla migliore comprensione dei fabbisogni dei singoli clienti e alla vendita del lavoro-macchina.	<p><i>DT1</i> <i>Trasformazione Digitale</i></p> <p><i>DT3</i> <i>Capitale Umano</i></p> <p><i>DT4</i> <i>Servizi per l'Innovazione e Nuovi Modelli di Business</i></p>
13	PROCESSI INNOVATIVI DI TRATTAMENTO E/O RIUTILIZZO DI RIFIUTI INDUSTRIALI	La traiettoria è finalizzata allo sviluppo di processi innovativi e sostenibili, per il controllo e trattamento di rifiuti speciali/pericolosi (es. contenenti amianto, materiali contaminati chimicamente e biologicamente) e/o al loro riutilizzo in nuovi cicli produttivi o per fini energetici. La traiettoria comprende anche lo sviluppo di sistemi innovativi di depurazione, di estrazione da sottoprodotti o prodotti secondari e lo sviluppo di materiali eco-compatibili. Vengono valorizzate soluzioni innovative nei cicli produttivi associati a lavorazioni/trattamenti/ processi altamente inquinanti (es. sostanze PFAS), per un minore impatto ambientale anche con riferimento alla fine del ciclo di vita del prodotto. La traiettoria mira anche allo sviluppo di nuovi prodotti in un'ottica di sostenibilità, garantendo da un lato la tutela dell'ambiente anche attraverso una diminuzione delle emissioni in atmosfera, dall'altro la competitività delle imprese, anche attraverso risparmi in termini di consumi energetici e di costi per materie prime. Rientrano nella presente traiettoria anche l'applicazione di soluzioni di progettazione per il disassemblamento (<i>design for disassembly</i>) e per il riciclo.	<p><i>DT2 Transizione Verde</i></p> <p><i>DT3</i> <i>Capitale Umano</i></p>
14	NUOVI MACCHINARI E IMPIANTI REALIZZATI CON MATERIALI E COMPONENTI INNOVATIVI, E FINALIZZATI ALLA SICUREZZA, AL RISPARMIO ENERGETICO E ALL'UTILIZZO RAZIONALE DELLE RISORSE	La traiettoria è focalizzata sulla progettazione e ingegnerizzazione di nuovi macchinari e impianti finalizzati alla sicurezza, al risparmio energetico e all'utilizzo razionale delle risorse. Sono in questo ambito premianti lo sviluppo e la realizzazione di materiali e componenti di nuova concezione, specificamente pensati per il risparmio energetico e lo sfruttamento intelligente delle risorse, validati anche mediante il ricorso a studi e tecniche di LCA.	<p><i>DT2 Transizione Verde</i></p> <p><i>DT3</i> <i>Capitale Umano</i></p>



90f722a5



15	STRUMENTI PER LA SUSTAINABLE SUPPLY CHAIN E SOLUZIONI ENERGETICHE "GREEN" PER I PROCESSI DI FABBRICAZIONE E PER IL RINNOVAMENTO DELLA VITA DEI PRODOTTI	<p>La traiettoria è finalizzata allo sviluppo di tecnologie per l'innovazione dei processi di fabbricazione (da "lean production" a "lean & clean production"), in un'ottica di autosostenibilità e mediante il ricorso a nuove soluzioni di trasferimento tecnologico. La traiettoria comprende anche lo sviluppo e la validazione di nuove tecnologie e nuove pratiche per il rinnovamento della vita dei prodotti e l'applicazione delle metodologie di eco-design per la realizzazione di una Sustainable supply chain, tramite la valutazione degli impatti ambientali nell'arco dell'intero ciclo di vita del prodotto, ricorrendo alle tecniche LCA (<i>Life Cycle Assessment</i>) e LCC (<i>Life Cycle Costing</i>). Inoltre, la traiettoria promuove l'innovazione delle fasi di progettazione e la creazione delle competenze degli operatori che implementano le tecnologie sviluppate. La traiettoria intende inoltre integrare all'interno dei processi produttivi nuove tecniche di produzione Industry 4.0, che consentano di ridurre gli sprechi, aumentare l'efficienza produttiva, mantenere la competitività delle imprese, integrare soluzioni di logistica digitale e generare nuovi posti di lavoro specializzati.</p>	<p><i>DT1 Trasformazione Digitale</i></p> <p><i>DT2 Transizione Verde</i></p> <p><i>DT3 Capitale Umano</i></p> <p><i>DT4 Servizi per l'Innovazione e Nuovi Modelli di Business</i></p>
16	SVILUPPO DI SISTEMI E STRUMENTI DI IMPRESA 4.0 ATTRAVERSO LA PROGETTAZIONE INTEGRATA, INNOVATIVA E MULTI-SCALA DI COMPONENTI, PRODOTTI ED ATTREZZATURE	<p>La traiettoria è finalizzata, in un contesto di Impresa 4.0, allo sviluppo di strumenti e modelli per la progettazione integrata, innovativa e multi-scala di componenti, prodotti e attrezzature, con riferimento ai processi meccanici, meccatronici, termici, metallurgici e di fonderia. Sono inclusi i processi di stampa 3D, la formatura di precisione dei materiali (es. produzione di componentistica meccanica di precisione o di elementi di ricambio e componenti finiti per la produzione di attrezzature specifiche), le tecnologie Additive Layer Manufacturing, le lavorazioni laser di micromeccanica sottrattiva. Sono previste l'integrazione di sistemi virtuali CAD/CAE/CAT per la progettazione prodotto-processo e la collaborazione sinergica tra l'oggetto fisico e la sua rappresentazione software per la progettazione avanzata di macchinari e attrezzature basata sulle tecnologie ICT. Sono inclusi gli aspetti relativi alla simulazione dei processi di trasformazione e delle lavorazioni post processo.</p>	<p><i>DT1 Trasformazione Digitale</i></p>
17	SVILUPPO E PRODUZIONE DI MATERIALI INNOVATIVI	<p>La traiettoria è finalizzata allo sviluppo e produzione di materiali innovativi destinati all'efficientamento dei processi, al miglioramento dei prodotti, allo sviluppo di componentistica ad alte prestazioni ed elevata sostenibilità e al riutilizzo di materiali (es. leghe metalliche, materiali compositi, materiali biobased e biocompatibili, grafene, nanomateriali, materiali ad elevate prestazioni, materiali per la fabbricazione additiva, materiali da riciclo, anche plastici, di scarto e materiali a basso costo) al fine di ottenere sia materiali che processi sostenibili. Nella traiettoria vengono ricomprese azioni che mirino ad estendere l'utilizzo di materiali riciclabili (plastici e metallici) in sostituzione di leghe metalliche convenzionali, con l'obiettivo di ridurre il peso, i consumi, accorciare la filiera e garantire maggiore reperibilità delle materie prime. Analogamente anche materiali derivanti da fibre vegetali (es. carta, legno) possono essere oggetto di attività di innovazione in funzione delle loro possibilità di reimpiego come materiale sostitutivo di un prodotto sintetico. Lavorazioni e trattamenti vengono ottimizzati ricorrendo anche a software di controllo di processo e di prodotto (data e process mining, LCA, LCC), e assicurando piena tracciabilità lungo la filiera produttiva anche attraverso l'uso di le tecnologie di tipo "Distributed Ledger Technology - DLT" come, ad esempio, la</p>	<p><i>DT2 Transizione Verde</i></p> <p><i>MS2 Space Economy</i></p>



90f722a5



		<i>Blockchain.</i>	
18	SOLUZIONI INNOVATIVE PER LA RICONFIGURAZIONE AGILE	<p>La traiettoria è finalizzata allo sviluppo di macchine intelligenti, sistemi di automazione avanzati (inclusi i sistemi robotici) e soluzioni (comprese quelle basate sull'Intelligenza Artificiale) per aumentare l'autonomia e le prestazioni dei sistemi produttivi e per la gestione avanzata della manutenzione (in particolare nell'approccio predittivo), della qualità e della logistica, al fine di migliorare l'efficienza di macchine e sistemi, nella visione della produzione ad alta flessibilità e basso numero di difetti (zero defect manufacturing). Le soluzioni possono includere strumenti per il supporto alle decisioni e l'ottimizzazione in ambienti complessi (anche ai fini della tracciabilità del prodotto, eliminazione scarti, etc.), ed essere sviluppate a livello hardware (ad es., sensori, dispositivi IoT, interfacce uomo-macchina anche basati su tecniche di realtà virtuale/aumentata, sistemi di alimentazione intelligenti), infrastrutturale (ad es., piattaforme IT basati su cloud, integrazione con sistemi informativi ERP) e algoritmico (ad es. data analytics, machine learning, soft sensing). La traiettoria comprende anche lo sviluppo di piattaforme integrate digitali per la configurazione di sistemi di produzione in grado di supportare l'interoperabilità tra vari strumenti di pianificazione (anche di tipo modulare), includendo tra questi strumenti di simulazione e previsione integrati di sistemi di produzione e dei relativi componenti (ad es. sistemi CAD/CAM/CAE integrati).</p>	<p><i>DT1</i> <i>Trasformazione Digitale</i></p> <p><i>DT3</i> <i>Capitale Umano</i></p> <p><i>MS2</i> <i>Space Economy</i></p>
19	SOLUZIONI INNOVATIVE PER SPAZI E ORGANIZZAZIONE DEL LAVORO INCLUSIVA E UMANO-CENTRICA	<p>La traiettoria è finalizzata allo sviluppo di metodologie per l'innovazione dell'organizzazione del lavoro anche nelle dimensioni dell'interazione persona-macchina, mediante la partecipazione attiva dei diversi attori alla costruzione delle dinamiche innovative. Soluzioni per il mondo del lavoro includono strumenti hardware e software, l'utilizzo di big data e IoT per l'ibridazione degli spazi del lavoro fisico con le infrastrutture del digitale. Le soluzioni ibride sono dirette al miglioramento della qualità della vita lavorativa e alla sicurezza complessiva del posto di lavoro (ad es. postazioni ergonomiche, sistemi adattivi e robotica collaborativa, comfort vibro-acustico, soluzioni innovative e inclusive per spazi e design d'interni, organizzazione del lavoro inclusiva e umano-centrica).</p>	<p><i>DT3</i> <i>Capitale Umano</i></p> <p><i>DT4</i> <i>Servizi per l'Innovazione e Nuovi Modelli di Business</i></p>
20	INTELLIGENZA ARTIFICIALE PER IL RINNOVO DELLA FORMULA AZIENDALE	<p>La traiettoria si propone di sviluppare nuove tecnologie e competenze per la conversione delle aziende attraverso l'impiego di nuove tecnologie, come ad esempio il <i>process mining</i> o quelle derivanti dall'evoluzione di ambienti innovativi quale il <i>metaverso</i>, per la gestione dei processi aziendali e la condivisione delle informazioni a tutto il sistema innovativo. Nell'ambito di tale traiettoria si intende promuovere l'utilizzo dell'Intelligenza Artificiale applicata all'impresa, per ottimizzare i flussi operativi e produttivi aziendali efficientando la struttura dei costi e ottimizzando i ricavi fino a gestire in modo più efficace la fase di commercializzazione. Un output di particolare importanza è infine la capacità di massimizzare la personalizzazione, rendendo efficace (grazie ai dati puntuali del consumatore) e efficiente (grazie all'ottimizzazione di design e produzione) la soddisfazione dei requisiti variabili delle code lunghe.</p>	<p><i>DT1</i> <i>Trasformazione Digitale</i></p> <p><i>DT3</i> <i>Capitale Umano</i></p> <p><i>DT4</i> <i>Servizi per l'Innovazione e Nuovi Modelli di Business</i></p>



90f722a5



21	VALORIZZAZIONE DEI DATI ATTRAVERSO SOLUZIONI DIGITALI	Sviluppo di soluzioni Data Driven, basate anche su open data e sistemi cloud pubblici protetti, per garantire un accesso neutrale e sicuro ai "dati contesto" al fine di alimentare sistemi di <i>machine learning</i> e intelligenza artificiale.	<i>DT1 Trasformazione Digitale</i> <i>MS2 Space Economy</i>
22	SVILUPPO DI TECNOLOGIE PER LA SIMBIOSI ENERGETICA	La traiettoria intende aumentare l'applicazione della simbiosi energetica in campo industriale attraverso lo sviluppo di soluzioni tecnologiche che favoriscano la gestione dello scambio energetico tra aziende, aziende e PA, aziende e comunità locali. Le soluzioni sviluppate, che possono anche consentire una diminuzione delle emissioni in atmosfera, potranno interessare la produzione congiunta di calore e energia tra i diversi soggetti, l'utilizzo dei rifiuti come combustibile, lo sviluppo e la gestione di impianti condivisi nonché lo scambio di energia in eccesso tra impianti produttivi vicini o dello stesso contesto (es. distretti e comunità energetiche)	<i>DT2 Transizione Verde</i>



90f722a5



AMBITO 3: SMART HEALTH			
N	TITOLO TRAIETTORIA	DESCRIZIONE	Trasversale a:
23	MIGLIORARE LA SALUTE E IL BENESSERE DEI CONSUMATORI, ATTRAVERSO CIBI IN GRADO DI APPORTARE ELEMENTI UTILI E FUNZIONALI AL MIGLIORAMENTO DELLO STATO DI SALUTE	Questa traiettoria mira a migliorare la salute e il benessere dei consumatori attraverso l'assunzione di cibi più sani o benefici. In questo contesto rientrano innovazioni e processi di sviluppo di nuovi ingredienti funzionali o addizionati di sostanze (es. biopeptidi, omega 3 o altro), sviluppo di integratori per la medicina personalizzata, innovazioni in ambito nutraceutico, utilizzo di materie prime combinate per prodotti attenti all'alimentazione umana (es. contrastare problemi di intolleranza, allergia o causa di malattie); impiego di biomarcatori per la medicina personalizzata; sviluppo e introduzione di metodiche innovative basate sul dna. Coerenti con questa traiettoria sono anche le innovazioni che migliorano la qualità degli alimenti in un'ottica di ecosistema sano, quali lo sviluppo di fertilizzanti per il miglioramento delle proprietà nutritive del prodotto; la gestione dell'allevamento attraverso sistemi di monitoraggio della salute e del benessere degli animali; sistemi di controllo delle maturazioni in campo per migliorare la qualità organolettica delle produzioni agricole; sistemi di rilevazione di analiti importanti in agroalimentare, compreso lo sviluppo di biosensoristica; soluzione per il miglioramento dei processi e delle tecniche di analisi sensoriale degli alimenti.	<i>DT2 Transizione Verde</i>
24	SERVIZI E TECNOLOGIE ASSISTIVE	Sviluppo di sistemi tecnologici (es. Intelligenza artificiale, big data, IoT, robotica...) per l'assistenza e la riabilitazione fisica e/o cognitiva anche da remoto e in ambienti domestici, il monitoraggio della salute e il miglioramento della qualità di vita delle persone con differenti abilità fisiche e cognitive.	<i>DT1 Trasformazione Digitale</i>
25	MATERIALI TESSILI INNOVATIVI E TECNOLOGIE INDOSSABILI PER LA SALUTE E LA SICUREZZA	Materiali e filati tessili, innovativi o "intelligenti", e tecnologie indossabili per il monitoraggio e il miglioramento del benessere, del comfort, della salute e della sicurezza della persona (anche in un'ottica di prevenzione rispetto agli infortuni sul lavoro), per il supporto all'invecchiamento attivo, per l'aumento dell'ergonomia e della funzionalità.	
26	SVILUPPO DI SISTEMI DI DIAGNOSTICA MOLECOLARE	La traiettoria si propone di promuovere lo sviluppo di sistemi di Diagnostica Molecolare in ambito sanitario, alimentare, ambientale, anche in relazione/risposta alle nuove e future emergenze sanitarie ed ambientali. Nello specifico, la traiettoria è rivolta all'utilizzo massiccio delle scienze omiche (genomica, trascrittomica, proteomica) supportate da tecnologie innovative (quali <i>high throughput screening</i> , <i>Next Generation Sequencing</i> , etc) che mirano ad esempio all'identificazione di nuovi biomarcatori e allo studio dell'epigenetica. La traiettoria rivolge anche speciale attenzione ai sistemi di diagnostica molecolare per le malattie rare.	
27	SVILUPPO DI TECNOLOGIE PER LA DIAGNOSTICA DI PREVENZIONE E DIAGNOSI PRECOCE	Nell'ambito della traiettoria si vuole promuovere lo sviluppo di tecnologie per la diagnostica di prevenzione e diagnosi precoce, in ambito sia di sanità pubblica che privata, al fine di contribuire al miglioramento della qualità della vita, alla riduzione della spesa pubblica, all'aumento dell'efficacia delle strutture sanitarie. Tale traiettoria è rivolta anche allo sviluppo di dispositivi integrati a	<i>DT1 Trasformazione Digitale</i>



90F722a5



		tecnologie innovative quali diagnostica per immagini e tecnologie mini-invasive.	
28	SISTEMI PER LA PREVENZIONE DEL DECLINO COGNITIVO	La traiettoria si propone di promuovere lo sviluppo di soluzioni propedeutiche e/o terapeutiche, anche basate su dispositivi e applicazioni digitali, che favoriscano l'invecchiamento attivo e che concorrano alla prevenzione del declino cognitivo e al sostegno terapeutico dell' <i>ageing</i> .	<i>DT1 Trasformazione Digitale</i>



90f722a5



AMBITO 4: CULTURA E CREATIVITA'			
N	TITOLO TRAIETTORIA	DESCRIZIONE	Trasversale a:
29	RICONOSCIBILITÀ E COMUNICABILITÀ DEL PRODOTTO	Questa traiettoria supporta gli interventi innovativi per la riconoscibilità, comunicabilità e tracciabilità del prodotto, anche in un'ottica di anticontraffazione. A titolo esemplificativo, in questa traiettoria possono rientrare tecniche innovative rivolte: alla <i>User experience</i> (ad es. attraverso la valorizzazione dell' <i>heritage aziendale</i> mediante l'utilizzo di linguaggi artistici e culturali per la valorizzazione di atelier e musei d'impresa), alla tracciabilità (anche con utilizzo di tecnologie DLT basate su registri distribuiti e smart contract quali la <i>Blockchain</i>), all'introduzione di protocolli di sostenibilità che portino alla certificazione omnicomprensiva di prodotto, azienda e distretto, orientata alla valorizzazione del territorio veneto, anche attuando azioni di co-marketing con il settore turistico e dell'artigianato del Veneto.	<p><i>DT1</i> <i>Trasformazione Digitale</i></p> <p><i>DT4</i> <i>Servizi per l'Innovazione e Nuovi Modelli di Business</i></p>
30	TECNOLOGIE PER IL CULTURAL HERITAGE	Soluzioni tecnologiche innovative per il recupero, la conservazione, la valorizzazione e la narrazione del patrimonio storico, artistico e culturale, ad esempio, attraverso l'uso delle ICT/IoT/AI, dei sistemi di illuminazione a bassa emissione UV e IR, delle tecnologie domotiche interoperanti, dei sistemi di monitoraggio intelligente anche con funzioni predittive. L'applicazione di queste tecnologie permetterà lo sviluppo di nuovi servizi mirati ad una fruizione intelligente e inclusiva on place integrata con soluzioni digitali, quali ad esempio il gaming o il ricorso a piattaforme multimediali.	<p><i>DT1</i> <i>Trasformazione Digitale</i></p> <p><i>DT2</i> <i>Transizione Verde</i></p>
31	INNOVAZIONE E DIGITALIZZAZIONE NEI PROCESSI DEL "MADE IN"	Integrazione e sviluppo di tecnologie digitali in sistemi innovativi di progettazione, marketing, logistica e vendita finalizzate a migliorare le modalità di presentazione (ad es. con la virtualizzazione o con forme di ibridazione tra linguaggi artistici e processi aziendali) e di valorizzazione del prodotto e/o servizio.	<p><i>DT1</i> <i>Trasformazione Digitale</i></p>
32	MODELLI DI BUSINESS E SERVIZI A VALORE AGGIUNTO	Nuovi modelli di business e servizi a valore aggiunto per il supporto alla personalizzazione della progettazione, della produzione e della commercializzazione dei prodotti e dei servizi. I nuovi modelli di business possono includere anche sistemi volti a "legare" la cultura del prodotto/servizio al territorio, anche in un'ottica di integrazione con le strategie di attrazione turistica nel Veneto. In tal senso lo sviluppo di modelli di <i>servitization</i> è fondamentale per l'elevazione della offerta e della crescita delle imprese.	<p><i>DT4</i> <i>Servizi per l'Innovazione e Nuovi Modelli di Business</i></p>
33	TECNOLOGIE PER IL DESIGN E LA PROTOTIPAZIONE DEI PRODOTTI CREATIVI	Innovazione e sviluppo di sistemi tecnologici di supporto alle fasi di progettazione (disegno artistico e industriale) e di modellazione (es: CAD 3d, simulazione multifisica), di prototipazione anche personalizzata (su misura) dei prodotti creativi e culturali. Tra le tipologie di attività potenzialmente destinate: moda, arredamento, design industriale, gaming, scenografie, ecc.	<p><i>DT1</i> <i>Trasformazione Digitale</i></p>
34	TECNOLOGIE DIGITALI AVANZATE PER IL MERCATO CREATIVO E CULTURALE	Identificazione, adattamento delle tecnologie già in uso in altri ambiti e sviluppo di tecnologie digitali avanzate (es. Internet of Things, AI, VR, ...) per la specializzazione del settore culturale e creativo e lo sviluppo di nuove nicchie produttive (ad es. nello spettacolo dal vivo e nella sua fruizione sincrona e asincrona su	<p><i>DT1</i> <i>Trasformazione Digitale</i></p>



90f722a5



		piattaforme digitali) e/o di servizi connessi alle industrie creative operanti nei settori distintivi del Made In Italy	<i>DT4 Servizi per l'Innovazione e Nuovi Modelli di Business</i>
35	SVILUPPO DI STRUMENTI DIGITALI PER LA VALORIZZAZIONE, FRUIZIONE E PROMOZIONE DEL SISTEMA CULTURALE E CREATIVO	La traiettoria promuove lo sviluppo di strumenti digitali per la valorizzazione, fruizione e promozione del sistema culturale e creativo, che permettano la conservazione, l'utilizzo, la condivisione, la messa in rete e la promozione di beni, prodotti e servizi ad alto valore culturale presenti nel territorio (es. conservazione e digitalizzazione del patrimonio artistico; tecnologie volte alla maggiore accessibilità al patrimonio; tecnologie connesse all'artigianato artistico che permettano di preservare le caratteristiche identitarie del processo e del prodotto; ecc...). Sviluppo di tecnologie che favoriscano processi di collaborazione con altri settori connessi a quello culturale, con particolare riferimento alla fruizione turistica.	<i>DT1 Trasformazione Digitale</i> <i>DT3 Capitale Umano</i>



90f722a5



AMBITO 5: SMART LIVING & ENERGY			
N	TITOLO TRAIETTORIA	DESCRIZIONE	Trasversale a:
36	DOMOTICA E AUTOMAZIONE PER IL MIGLIORAMENTO DELLA QUALITÀ DELLA VITA	Soluzioni innovative per il miglioramento della qualità della vita delle persone in ambito domestico, lavorativo e negli spazi aperti attraverso l'ICT e l'automazione in un'ottica umano-centrica e che si adattino quindi alle varie condizioni in cui opera la persona, anche attraverso sistemi interoperanti che integrino funzioni domotiche avanzate negli ambienti di vita indoor (casa, posto di lavoro, spazi commerciali...) e outdoor (zone urbane, parchi...) e nei dispositivi di uso quotidiano (es. elettrodomestici). L'utilizzo di nuove tecnologie digitali permetterà lo sviluppo di spazi innovativi per una nuova <i>user experience</i> , mirata ad integrare nuovi aspetti del processo di acquisto facilitando il nuovo ruolo del cliente di <i>prosumer</i> . In ambito illuminotecnico e per la climatizzazione, ad esempio, sono compresi sistemi informatici e automazioni atti a garantire alti livelli di sostenibilità ambientale, efficientamento energetico (anche da più fonti), accessibilità e facilità d'uso delle interfacce, auto adattività, monitoraggio e manutenzione da remoto e intelligenti.	<p><i>DT1</i> <i>Trasformazione Digitale</i></p> <p><i>DT2</i> <i>Transizione Verde</i></p>
37	SOLUZIONI E MATERIALI INNOVATIVI PER IL LIVING	Sviluppo di nuove soluzioni e materiali per l'edilizia, l'architettura e l'arredo, sostenibili e intelligenti, pensati per il benessere dell'utilizzatore, basati sui principi della circular economy, della bioedilizia e della valorizzazione dei materiali del territorio (es. legno), anche attraverso lo sviluppo di materiali funzionalizzanti e sistemi ICT.	<p><i>DT1</i> <i>Trasformazione Digitale</i></p>
38	SVILUPPO DI SOLUZIONI TECNOLOGICHE E SISTEMI INTEGRATI DI GESTIONE DELLE SMART CITY	Sviluppo di soluzioni tecnologiche, processi di <i>citizen science</i> e sistemi integrati di gestione delle Smart city per garantire la mobilità sostenibile, l'accessibilità nei luoghi di vita, la fruizione di nuovi servizi per il consumatore e la fruizione del patrimonio artistico, culturale e naturale, il monitoraggio dei consumi energetici, degli impatti climatici e la qualità della vita del cittadino.	
39	TECNOLOGIE PER LA PROGETTAZIONE E LA GESTIONE DEGLI EDIFICI	Tecnologie innovative per il design, conformi allo standard BIM, la progettazione integrata (es. tra materiali, impianti, ICT), anche in ottica di ciclo di vita degli edifici, lo sviluppo e la manutenzione degli edifici e dei prodotti per il living, inclusi lo sviluppo e l'adozione di sistemi di visualizzazione basati su realtà aumentata/virtuale, volti ad ottimizzare il "sistema-casa-edificio", per migliorare la fruibilità dei luoghi e l'abbattimento delle barriere architettoniche. Sono comprese anche le tecnologie avanzate per il refitting /retrofitting funzionale degli edifici nonché lo sviluppo di soluzioni e tecnologie costruttive finalizzate: al contenimento dei consumi energetici e delle emissioni, all'integrazione ottimale delle tecnologie per lo sfruttamento delle fonti rinnovabili (es. tetti energetici e verdi), allo sviluppo integrato di sistemi avanzati multienergetici anche attraverso l'impiego di ICT/IoT/AI e di sistemi di controllo e monitoraggio dei consumi altamente usabili ed accessibili. Particolare attenzione è data inoltre ai sistemi costruttivi in bioedilizia, all'applicazione di strategie circolari e al ciclo di vita degli edifici.	<p><i>DT1</i> <i>Trasformazione Digitale</i></p> <p><i>DT2</i> <i>Transizione Verde</i></p>



90f722a5



40	SICUREZZA NEI LUOGHI DI VITA E PRIVACY	Sviluppo di soluzioni interoperanti per la sicurezza dei luoghi di vita e della persona, inclusi sistemi innovativi di videosorveglianza intelligente e soluzioni informatiche per la protezione della privacy nelle tecnologie "smart" e di rete in genere.	DT1 <i>Trasformazione Digitale</i>
41	SOLUZIONI PER LA VITA INDIPENDENTE	Sviluppo di soluzioni tecnologiche innovative e interconnesse per migliorare l'autonomia e l'indipendenza delle persone nei diversi spazi di vita secondo i principi espressi dall' <i>Inclusive design</i> . Sono comprese soluzioni che tengano conto dei bisogni e delle esigenze del maggior numero possibile di fruitori (es. anziani o persone con disabilità) per il miglioramento della fruibilità, del comfort e della sicurezza delle persone. La progettazione di servizi pubblici, culturali e commerciali improntata alla social inclusion permetterà lo sviluppo di servizi dedicati a fasce specifiche di utenti (v. <i>Silver economy</i>) e anche di soluzioni sensoriali innovative volte a garantire la comprensione ed il godimento del bene/servizio in termini di accessibilità.	
42	INNOVAZIONE E DIGITALIZZAZIONE DEI SISTEMI TECNOLOGICI IMPIEGATI NEL MERCATO	Innovazione e digitalizzazione dei sistemi tecnologici impiegati nel mercato dei prodotti ambientali, in contesti di economia circolare e di salvaguardia ambientale, finalizzati allo sviluppo di materiali innovativi. Rientrano, ad esempio, i sistemi digitali di data mining, di tracciabilità del ciclo di vita (<i>life cycle assessment, life cycle costing, etc</i>) e di caratterizzazione dei prodotti di riciclo e delle materie prime seconde.	DT2 <i>Transizione Verde</i>
43	MIGLIORAMENTO DELLA CAPACITA' DI GESTIONE DEI RIFIUTI, IN PARTICOLARE SVILUPPO DI IMPIANTI INNOVATIVI	Sviluppo di tecnologie innovative per soluzioni di prossimità volte al riciclo chimico dei rifiuti e finalizzate al trattamento, riuso e recupero degli stessi (es. pirolisi, gassificazione, idrolisi, glicolisi, acidolisi, amminolisi) al fine di valorizzare le risorse e implementare modelli di gestione sostenibile e volti allo sviluppo di un'economia circolare e alla riduzione delle sostanze pericolose.	DT2 <i>Transizione Verde</i>
44	RIGENERAZIONE URBANA PROGRAMMATA	Tecnologie e soluzioni innovative per la pianificazione e la gestione della rigenerazione urbana e industriale anche volta a contrastare i rischi per la vita e per l'impresa causati dall'aumento degli impatti climatici legati al ciclo dell'acqua ed al calore. La traiettoria si rivolge inoltre ai processi di decontaminazione e di ripristino delle funzionalità dei suoli e alla rigenerazione della biodiversità negli ambienti urbani e periurbani anche attraverso soluzioni innovative di infrastrutture verdi e blu. La traiettoria prevede anche lo sviluppo di soluzioni volte alla conoscenza e alla valorizzazione degli spazi dismessi e delle aree rurali abbandonate all'interno dell'urban sprawl e dei blue corridors (idrografia), con tecniche di rilevamento GIS e calcolo della soddisfazione residenziale tra i cittadini.	DT2 <i>Transizione Verde</i>
45	TECNOLOGIE PER LA DECARBONIZZAZIONE DELLE IMPRESE E DELLA PA	Sviluppo di soluzioni tecnologiche e digitali volte a migliorare l'efficienza energetica, la produzione distribuita, il trasporto elettrico, l'integrazione del fotovoltaico, i sistemi di accumulo, i sistemi di gestione e delle Comunità Energetiche in grado anche di favorire la diminuzione delle emissioni in atmosfera.	DT1 <i>Trasformazione Digitale</i> DT2 <i>Transizione Verde</i>
46	TECNOLOGIE PER IL MONITORAGGIO	Sviluppo di tecnologie innovative per il monitoraggio e la prevenzione dell'inquinamento ambientale nonché per l'uso sostenibile e il controllo delle risorse idriche, anche mediante lo	DT2 <i>Transizione Verde</i>



90f722a5



	DELL'INQUINAMENTO AMBIENTALE E L'USO SOSTENIBILE DELLE RISORSE IDRICHE	sviluppo di processi di depurazione finalizzati al miglioramento dell'efficienza di abbattimento dei contaminanti emergenti (es. PFAS) e al riutilizzo delle acque reflue depurate.	
47	SISTEMI DI MOBILITA' INTELLIGENTE PER IL TERRITORIO	La traiettoria intende sviluppare prodotti e servizi legati alla mobilità elettrica o basata su altri vettori energetici (es. idrogeno, celle a combustibile, bio-carburanti). La componente tecnologico-innovativa risiede anche nella capacità di sviluppare soluzioni specifiche per favorire la transizione verso questo modello, sia attraverso soluzioni di prodotto (es. batterie di nuova generazione, sistemi di guida autonoma, sistemi di sicurezza assistiti da Intelligenza Artificiale, ecc) sia attraverso lo sviluppo di sistemi per la logistica e le persone - MAAS (<i>Mobility As A Service</i>)	<i>DT1 Trasformazione Digitale DT2 Transizione Verde</i>



90f722a5



AMBITO 6: DESTINAZIONE INTELLIGENTE			
N	TITOLO TRAIETTORIA	DESCRIZIONE	Trasversale a:
48	SVILUPPO DI MODALITÀ E TECNOLOGIE A FAVORE DI SISTEMI INTEGRATI TRA AGROALIMENTARE, TURISMO ED ECOLOGIA	Questa traiettoria è dedicata agli interventi innovativi di integrazione tra le diverse attività agroalimentari, turistiche e di tutela ambientale, finalizzate alla valorizzazione socioeconomica del territorio. In questo contesto rientrano anche innovazioni che possano valorizzare le produzioni agricole-forestali di prestigio per dare continuità produttiva e vita alle aree interessate. A supporto di questa traiettoria possono intervenire applicazioni di tecnologie innovative digitali per la valorizzazione multifunzionale del patrimonio territoriale e culturale, anche compatibili con i sistemi di certificazione internazionali, incluso il turismo lento	DT2 <i>Transizione Verde</i> DT4 <i>Servizi per l'Innovazione e Nuovi Modelli di Business</i>
49	TECNOLOGIE E REALTÀ VIRTUALI PER LA VALORIZZAZIONE TURISTICA E DEL PATRIMONIO ARTISTICO E CULTURALE	Tale traiettoria comprende lo sviluppo di sistemi digitali e di realtà virtuale e aumentata e altre tecniche di visualizzazione innovativa per la promozione e la fruizione delle risorse culturali e artistiche e di supporto al settore turistico in genere, lo sviluppo di applicazioni dedicate all'integrazione dei differenti servizi turistici e di soluzioni che permettano una semplificazione dei processi amministrativo-burocratici.	DT1 <i>Trasformazione Digitale</i>
50	SOLUZIONI TECNOLOGICHE PER LA VALORIZZAZIONE DI OPPORTUNITÀ INTEGRATE DI ACCOGLIENZA SOSTENIBILE NELLE AREE NATURALISTICHE	Sviluppo di soluzioni tecnologiche per la valorizzazione di opportunità integrate di accoglienza sostenibile nelle aree naturalistiche della regione. Tali soluzioni possono mirare a migliorare aspetti quali la percorrenza "ecologica" e rispettosa dell'ambiente (bici o bici elettriche, boat...) e incentivare l'accoglienza sostenibile.	DT1 <i>Trasformazione Digitale</i> DT2 <i>Transizione Verde</i>
51	SVILUPPO DELLA DIGITALIZZAZIONE PER FAVORIRE L'ENGAGEMENT DELLA DOMANDA TURISTICA	Sviluppo della digitalizzazione al fine di mettere in relazione l'offerta turistica organizzata sul digitale (es. tramite il DMS regionale) con la domanda di mercato anche attraverso l'integrazione con altri servizi digitali e l'utilizzo di tecniche di <i>machine learning</i> e <i>neuromarketing</i> . Tale traiettoria è finalizzata anche allo sviluppo di soluzioni digitali che consentano di fare evolvere le destinazioni venete (<i>Smart Tourism Destination</i>) e rendere quindi più semplice e friendly la fruizione dei servizi da parte del visitatore/turista	DT1 <i>Trasformazione Digitale</i> DT4 <i>Servizi per l'Innovazione e Nuovi Modelli di Business</i>
52	BIG DATA PER IL TURISMO	Sviluppo di nuovi strumenti e soluzioni tecnologiche per rendere maggiormente disponibili e utilizzabili i dati relativi alla domanda di mercato, i contenuti e i servizi presenti nel territorio per la gestione strategica offerta attraverso analisi predittive e integrabili, ad esempio, nel DMS regionale o nell'Osservatorio del Turismo Regionale Federato nonché fruibili dal punto di vista digitale dagli altri operatori e <i>stakeholder</i> della destinazione.	DT1 <i>Trasformazione Digitale</i> DT4 <i>Servizi per l'Innovazione e Nuovi Modelli di Business</i>



90f722a5

